



ISTITUTO COMPRENSIVO "I. CALVINO" - GALLIATE
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2022-2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITALO CALVINO - GALLIATE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 106** Attività previste in relazione al PNSD
- 108** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 134** Piano di formazione del personale docente
- 142** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'archivio delle scuole di Galliate conserva documenti (registri, liste di iscrizione, verbali d'esame) a partire dall'anno scolastico 1893/94.

L'attuale edificio che ospita la Scuola Primaria è stato costruito nel 1954. Per un periodo, dato l'elevato numero di alunni è stato utilizzato quale distaccamento il plesso scolastico situato in Largo 2 Agosto. Tale distaccamento è stato chiuso nell'anno scolastico 1992/93.

La Scuola Media Statale di Galliate nasce nell'anno scolastico 1945/1946, come succursale prima della scuola media di Novara "Duca d'Aosta" e poi della scuola "Morandi". L'autonomia viene acquisita nel 1953. L'attuale edificio è stato costruito negli anni Sessanta.

Dal settembre 1993 viene unita alla scuola media la sezione staccata di Romentino. La situazione si modifica all'inizio dell'anno scolastico 1999/2000, quando la sezione staccata di Romentino viene associata alla scuola media di Trecate.

Nell'anno scolastico 2000/2001 nasce l'Istituto Comprensivo "Italo Calvino", composto dalla scuola Primaria "Calvino" e dalla Scuola Secondaria di primo grado "Gambaro".

Dall'anno 2007/2008 viene istituita a Galliate anche la Scuola dell'Infanzia statale. In questo modo l'Istituto Comprensivo rappresenta tutti e tre gli ordini della scuola di base.

I tre plessi scolastici che compongono l'Istituto Comprensivo Italo Calvino sono tutti dislocati nel territorio di Galliate, in provincia di Novara; gli uffici di Presidenza e di Segreteria si trovano all'interno dell'edificio della scuola Secondaria posta in Largo Piave, 4. La scuola dell'Infanzia si trova nello stesso edificio della scuola Secondaria, ma con ingresso in via Indipendenza. La scuola Primaria si trova in via Caduti per la Patria, nelle vicinanze del castello sforzesco. Galliate è un Comune di circa 15.000 abitanti situato a sette chilometri da Novara, sulla sponda piemontese del fiume Ticino, al confine con la provincia di Milano.

Galliate è collegata alla città di Novara attraverso un servizio di bus cittadini; è presente la stazione delle Ferrovie Nord Milano.

L'Istituto Comprensivo si pone in un bacino d'utenza costituito principalmente dalla popolazione del Comune di Galliate, ma accoglie anche alunni residenti in realtà territoriali limitrofe. Si registrano inoltre frequenti casi di trasferimenti sia dall'estero che da realtà nazionali. Nell'estate del 2020 è stato necessario l'adeguamento degli edifici scolastici alla normativa in materia di emergenza Covid-19, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Salute e della Pubblica Istruzione. Gli interventi più importanti sono stati, oltre alla manutenzione accurata e alla sanificazione: l'acquisto di banchi monoposto, termoscanner, termometri, una prima fornitura di protezione per il personale, e l'ampliamento di alcuni spazi con interventi di muratura, per consentire, così, il rispetto del distanziamento nelle aule e nei luoghi quotidianamente frequentati per l'attività didattica.

Grazie ai fondi PNRR è stato possibile migliorare gli spazi creando nuovi e più aggiornati ambienti di apprendimento

La vocazione del territorio è prevalentemente rappresentata dai settori secondario e terziario che connotano la realtà



lavorativa e abitativa: prevalgono i nuclei familiari che risiedono e lavorano

nel comune ma molti gravitano su altre situazioni. L'incremento

dell'immigrazione e la presenza di molte famiglie di origine multi-etnica fanno registrare significativi cambiamenti per quanto riguarda la composizione sociale. Il territorio ha risentito pesantemente della crisi economica e sono in aumento le famiglie in difficoltà. Molti genitori hanno trovato lavoro a una certa distanza da casa e questo spesso comporta una riduzione dell'affiancamento dei ragazzi da parte dei genitori, scarsi stimoli e difficoltà da parte della scuola nel coinvolgere le famiglie in una partecipazione attiva. Gli esiti ne sono sicuramente conseguenza.

La scuola si impegna (unitamente alle associazioni presenti sul territorio) per essere luogo d'incontro e confronto per alunni e famiglie oltre che per pianificare progetti rivolti agli alunni per l'integrazione e la promozione dell'agio. Le collaborazioni con l'Ente locale, le organizzazioni di volontariato e l'oratorio sono costruttive ed efficaci e permettono di organizzare anche attività di studio pomeridiano per i ragazzi in difficoltà.

Sul territorio comunale sono inoltre presenti servizi sanitari e sociali (in particolare: il Centro di tutela materno-infantile presso l'ASL e la rete di Servizi Sociali del comune) cui la scuola fa riferimento per affrontare i problemi di carattere medico, evolutivo, psicologico e socio-assistenziale che, pur avendo riflessi diretti in campo didattico educativo, non sono di specifica competenza della scuola. La grande varietà di situazioni presenti nelle classi (alunni stranieri, DSA, BES e provenienti da realtà socio-economiche molto differenti) costituisce una ricchezza per la crescita e favorisce un confronto positivo all'interno del quale la diversità e la multiculturalità sono vissute come un valore e occasione di arricchimento per tutti. La necessità di attivare percorsi di studio individualizzati/personalizzati stimola l'acquisizione di nuove competenze e l'impiego efficace delle risorse umane e strumentali.

A fronte di bisogni educativi e formativi sempre maggiori, la scuola si pone come luogo privilegiato proponendosi di attivare e coltivare sinergie e collaborazioni per favorire l'ottenimento di titoli di studio di una buona parte della popolazione.

Galliate possiede un territorio di particolare interesse storico/culturale e naturalistico con due ben evidenti poli d'attrazione: il Castello Visconteo Sforzesco e l'area naturale nella zona compresa tra il Parco del Ticino ed il pre-parco. Questi luoghi sono spesso punti di riferimento importanti per la scuola al fine di organizzare attività di studio, approfondimenti ed uscite, anche in collaborazione con Associazioni ed Enti che operano sul territorio medesimo.

Gli edifici scolastici sono abbastanza accoglienti e sottoposti a manutenzione effettuata regolarmente con risultati abbastanza adeguati. La sicurezza degli edifici implica attenzione e continue operazioni di monitoraggio e intervento. La sinergia attivata tra le figure e gli operatori coinvolti permette di fronteggiare le principali emergenze e necessità, ma le architetture, costruite in epoche non recenti, non presentano standard pienamente adeguati alle esigenze attuali di una didattica flessibile ed innovativa. Gli spazi sono ridotti al minimo indispensabile.

La manutenzione delle attrezzature informatiche è molto onerosa. E' difficile promuovere una raccolta di fondi che permetta di far fronte a tutte le necessità e le risorse economiche da destinare agli adeguamenti, in carico all'Ente locale ed all'istituto, sono state per molti anni insufficienti.

Solo in questi ultimi periodi, grazie ai fondi PNRR, è stato possibile migliorare le attrezzature.

Il piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; è stato approvato dal consiglio d'istituto e



sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI; una volta espletate le procedure, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni degli alunni, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché dalle offerte educative programmate sul territorio;

CONSIDERATE le scelte educative e formative di fondo dell'Istituto Comprensivo di Galliate già espresse nei precedenti PtOF e nelle relative Direttive dirigenziali per l'attuazione dell'azione educativa e formativa, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva e puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa;

la Dirigente indirizza le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione delle annualità precise dal triennio al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Il PtOF del nostro istituto è costituito da una parte che rappresenta l'impianto stabile, che esplicita il contesto in cui l'istituto opera e le sue principali caratteristiche organizzative, culturali, educative e pedagogiche di scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza perdere il senso delle proprie origini.

Una seconda parte contiene i documenti che si riferiscono al singolo anno scolastico: il Piano Annuale per l'Inclusione, la progettualità annuale dei singoli plessi, ma anche il Piano per la Didattica Digitale Integrata e gli allegati relativi alla valutazione degli alunni, rivisti e aggiornati con frequenza negli anni dal 2019 al 2021 e che ancora potrebbero necessitare di adeguamenti. Gli allegati vengono aggiornati ogni anno, adeguandosi ai cambiamenti più rapidi che incidono sulla vita della scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC818005
Indirizzo	LARGO PIAVE 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
Telefono	0321861146
Email	NOIC818005@istruzione.it
Pec	noic818005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.calvinogalliate.edu.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA818012
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA, 15 GALLIATE 28066 GALLIATE

" ITALO CALVINO " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE818017
Indirizzo	VIA CADUTI PER LA PATRIA, 1 GALLIATE 28066 GALLIATE
Numero Classi	30



Totale Alunni	630
---------------	-----

"A.GAMBARO" GALLIATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NOMM818016
--------	------------

Indirizzo	LARGO PIAVE, 4 GALLIATE 28066 GALLIATE
-----------	--

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	371
---------------	-----

Approfondimento

SCUOLA DELL' INFANZIA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

La Scuola dell'Infanzia Statale è ubicata in via Indipendenza n. 15 e fa parte dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino". Si tratta di un'istituzione pubblica, per cui non comporta costi di iscrizione e frequenza; l'unica spesa a carico delle famiglie è quella per il servizio di refezione scolastica.

Si compone di due sezioni: quella "Rossa" e quella "Gialla"; entrambe accolgono bambini che vanno dai tre ai cinque anni.

Gli spazi di cui dispone sono: due capienti aule, un salone per il gioco libero e l'attività motoria, una sala mensa, un gradevole spazio dedicato alle attività di piccolo gruppo ed al laboratorio di lettura, un gruppo di servizi igienici ed un ampio cortile. Per le sue dimensioni contenute l'ambiente risulta accogliente e familiare, favorendo l'inserimento dei bambini e i momenti di incontro e collaborazione tra le famiglie.

Nella scuola operano 4 insegnanti (due per ciascuna sezione); una figura di supporto alle classi per tre giorni alla settimana; due docenti di sostegno; un docente di religione; due collaboratrici scolastiche e un'addetta alla mensa.

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola risponde alle finalità educative predisponendo un curriculum articolato in campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino. Secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, attraverso i campi si opera per il raggiungimento, nel corso degli anni di permanenza nella scuola, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, che a questa età vanno intesi in modo globale e unitario. I traguardi vengono tradotti negli obiettivi di apprendimento che orientano le attività didattiche proposte, coerentemente col curriculum verticale elaborato insieme ai docenti di scuola primaria.

La progettazione educativo - didattica della scuola pone un'attenzione particolare al "Progetto Accoglienza", al quale viene



dedicato il primo periodo di frequenza. Il progetto mira a favorire il graduale e sereno inserimento dei bambini, attraverso l'organizzazione di spazi accoglienti e stimolanti e un'attenta programmazione dei tempi della giornata scolastica.

Le esperienze proposte si inseriscono all'interno del progetto annuale, che prevede la realizzazione di attività e laboratori di vario tipo, tutti riconducibili ad un unico filo conduttore che crea interesse e rinforza gli apprendimenti.

Vengono attuati anche alcuni progetti specifici: laboratorio di inglese; laboratorio di coding; educazione alla salute; educazione alla sicurezza; educazione ambientale; continuità con gli asili nido e con la scuola primaria. In ultimo, vengono realizzate anche attività in collaborazione con il territorio, in particolar modo con la Biblioteca Comunale, attraverso la partecipazione ai momenti di animazione alla lettura proposte dalle operatrici della biblioteca stessa.

SERVIZI PRESENTI e ATTIVI

MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

ASPETTI ORGANIZZATIVI

SERVIZI PRESENTI e ATTIVI

MENSA: si tratta di un servizio gestito dall'Ente Locale e attivato presso i locali del Plesso. Il servizio è disponibile, su richiesta e a pagamento, per gli alunni che richiedono la frequenza alle 30 o alle 40 ore settimanali.

SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie.

SERVIZI GESTITI DA ALTRE REALTA' e ATTIVATI SOLO SE SUSSISTONO LE CONDIZIONI (GESTITI DA PERSONALE ESTERNO)

SCUOLABUS: il servizio, attivato e gestito dall'Ente Locale con le condizioni, caratteristiche ed orari che vengono stabiliti annualmente dall'Amministrazione comunale, è temporaneamente sospeso, in via di revisione

PRE/SCUOLA: con condizioni, caratteristiche ed orari che vengono stabiliti annualmente dai promotori dell'iniziativa. Il servizio è a richiesta individuale e a pagamento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola media di Galliate è dedicata ad ANGILOLO GAMBARO, pedagogo galliatese vissuto fra il 1883 e il 1967.

SERVIZI PRESENTI

SCUOLABUS: il servizio, attivato e gestito dall'Ente Locale, è temporaneamente sospeso.



SPORTELLO PSICOLOGICO: La psicologa dell'Istituto collabora con gli Insegnanti e, se necessario e su accordo, con le Famiglie. Viene attivato, inoltre, il servizio di Sportello rivolto agli alunni per sostenerli in eventuali situazioni di difficoltà, incertezza e disagio.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI: Nel corso dell'anno vengono organizzate varie attività extracurricolari, fra le quali: lo STUDIO ASSISTITO pomeridiano, ATTIVITÀ SPORTIVE POMERIDIANE, DELF e KEY (Certificazioni linguistiche destinate agli alunni delle classi 3^a), LABORATORI ARTISTICO/MUSICALI, (per alunni classi seconda), LABORATORI DI RECUPERO O POTENZIAMENTO

PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO: Biblioteca, ASL ed esperti in educazione alla salute, Laboratori di educazione al consumo in collaborazione con la Coop, Spazio Giovani, Associazione genitori, Associazioni galliatesi di volontariato, Oratorio.

Allegati:

Progetti Infanzia English e Coding.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Laboratorio mobile di lingue	2
	Aula CODING	2
Aule	Aula Polivalente	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestra Comunale in concessione all'Istituto	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	388
	Digital Board e/o LIM aule e carrelli con devices.	66

Approfondimento

La Scuola Primaria utilizza una palestra di proprietà comunale adiacente l'edificio scolastico, dotata di due spazi per le attività motorie, utilizzata anche dalla Secondaria.

Il servizio scuolabus è stato interrotto nel periodo di pandemia .e non è ancora stato ripristinato.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	30

Approfondimento

La scuola si avvale di un organico costituito prevalentemente da docenti di ruolo e stabile. Si avvale di docenti di potenziamento.

La scuola collabora con una Cooperativa di educatori per il supporto di alunni con bisogni educativi speciali.

Nella scuola è presente una psicologa di Istituto che collabora con gli insegnanti e se necessario e su accordo, con le famiglie. Viene attivato inoltre il Servizio di Sportello rivolto agli alunni della Scuola Secondaria, per sostenerli in eventuali situazioni di difficoltà, incertezza e disagio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità e afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'arco della vita, il Piano, inserendosi nella fascia di età ricca di potenzialità e trasformazioni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Gli obiettivi, le attività e la progettualità si propongono di rispettare i tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

L'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione ed al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale.

La piena realizzazione degli obiettivi formativi e dei servizi sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalla norma e vi si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente. La declinazione degli obiettivi individuati considera come determinanti sia le caratteristiche del contesto che quanto emerso dalle azioni di monitoraggio ed autovalutazione in continuo essere e divenire e segue le linee di indirizzo dettate dalla dirigenza.

Pertanto si possono individuare scelte formative e didattiche riconducibili ai seguenti obiettivi:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;



- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- le attività di orientamento e di conoscenza di sé, dell'offerta di istruzione e formazione e del mondo del lavoro nel triennio della scuola secondaria di I grado;
- il potenziamento delle competenze artistico-musicali
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie;
- la promozione e l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale.
- la valorizzazione delle eccellenze;
- il supporto psicologico alle problematiche della genitorialità e della preadolescenza;
- la formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La programmazione didattica ed extra didattica di tutte le classi farà riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare ed extra-curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- alla progettazione integrata delle attività degli alunni con bisogni educativi speciali ed alla attenta e puntuale predisposizione dei piani personalizzati ed individualizzati;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica personalizzando i percorsi di apprendimento per gli alunni con caratteristiche di rischio.

Traguardo

In tal senso si intende portare al recupero del ritardo e/o al successo finale almeno il 75 % di alunni destinatari di personalizzazione degli apprendimenti per rischio abbandono.

● Competenze chiave europee

Priorità

La riflessione sui risultati porta a considerare l'incidenza e l'influenza sul percorso di apprendimento delle competenze di Cittadinanza. L'osservazione e gli esiti della valutazione delle Competenze ci indicano che sono da migliorare, consolidare e potenziare soprattutto le competenze "imparare ad imparare"- e "competenze sociali e civiche".

Traguardo

Alzare in uscita dalla Scuola Primaria di almeno 2 punti percentuali la valutazione delle competenze raggiunta nel totale dei livelli più bassi (C+D). Perfezionare il trend positivo migliorando ulteriormente la valutazione dei medesimi traguardi di Cittadinanza in uscita dal Primo Ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento
- Incremento dell'utilizzo di metodologie innovative come routine (peer to peer, cooperative learning, classi aperte quando possibile, didattica laboratoriale, compiti di realtà) e condivisione di buone pratiche.
- Potenziamento della continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita. Sulla base di risultati in entrata, confrontare il processo di acquisizione di competenze e conoscenze raggiunte alla fine del percorso della scuola primaria e della secondaria di primo grado.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E CONTRO LA DISPERSIONE**

L'istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità. Il sostegno alle fasce più deboli si ottiene attivando percorsi individualizzati:

- 1) per gli alunni con maggiore ritardo scolastico e caratteristiche di rischio dispersione/abbandono
- 2) per gli alunni che evidenziano lacune, con attività di recupero e potenziamento disciplinare
- 3) per gli alunni stranieri, e per gli alunni con Bisogni educativi Speciali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica personalizzando i percorsi di apprendimento per gli alunni con caratteristiche di rischio.

Traguardo

In tal senso si intende portare al recupero del ritardo e/o al successo finale almeno il 75 % di alunni destinatari di personalizzazione degli apprendimenti per rischio abbandono.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



La riflessione sui risultati porta a considerare l'incidenza e l'influenza sul percorso di apprendimento delle competenze di Cittadinanza. L'osservazione e gli esiti della valutazione delle Competenze ci indicano che sono da migliorare, consolidare e potenziare soprattutto le competenze "imparare ad imparare"- e "competenze sociali e civiche".

Traguardo

Alzare in uscita dalla Scuola Primaria di almeno 2 punti percentuali la valutazione delle competenze raggiunta nel totale dei livelli più bassi (C+D). Perfezionare il trend positivo migliorando ulteriormente la valutazione dei medesimi traguardi di Cittadinanza in uscita dal Primo Ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sistematizzare azioni di monitoraggio dei curricoli per l'individuazione precoce del rischio abbandono/dispersione

Attivare procedure di individuazione e definizione dei percorsi personalizzati

Potenziare la progettazione didattica con azioni e percorsi individualizzati con particolare riferimento all'alfabetizzazione ed al recupero per alunni a rischio abbandono/dispersione

Curricolo e offerta formativa: definire con maggiore chiarezza ed a tutti i livelli il



curricolo di Educazione Civica relativamente al percorso verticale da prevedere per il raggiungimento degli obiettivi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

Dimensione metodologica: adottare idonee metodologie didattiche per favorire motivazione e profitto

Dimensione relazionale: curare la dimensione relazionale favorendo le relazioni prevenendo e contrastando i fenomeni e le situazioni problematiche attivando tutte le risorse, anche esterne presenti nella scuola

Utilizzare la tecnologia per compensare/superare le difficoltà di alunni con svantaggio socio economico o con disturbi di attenzione

○ **Inclusione e differenziazione**

○ **Continuità' e orientamento**

Attività' di orientamento: predisporre appositi percorsi di orientamento che indirizzino correttamente gli alunni a rischio dispersione/abbandono



Attività di continuità: coinvolgere nel percorso di acquisizione delle competenze di Cittadinanza in verticale anche le scuole (Infanzia) del territorio che non fanno parte dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

Gestione delle risorse economiche: indirizzare adeguatamente le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reti di scuole: potenziare gli accordi e le reti già attive per creare sinergie funzionali al raggiungimento degli obiettivi

Valutare la possibilità di attivare nuove reti

Creare sistematiche sinergie con le scuole dell'Infanzia del territorio per il raggiungimento degli obiettivi.



Attivare ogni forma possibile di collaborazione con le Famiglie per sensibilizzare e costruire percorsi condivisi volti al raggiungimento/rafforzamento degli obiettivi

Attività prevista nel percorso: Contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione dell'attività	Gli studenti coinvolti nel progetto, di età compresa tra i 14 e 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado con, in alcuni casi, più di nove anni di frequenza, partecipano per due giorni alla settimana, presso il centro di formazione professionale, ad un percorso caratterizzato da una didattica attiva, centrata sul laboratorio che ha l'obiettivo di sostenere il conseguimento della licenza di scuola secondaria di I grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Agenzie di formazione professionale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Valentina Vignola
Risultati attesi	Risultati attesi



Il pieno inserimento in un ambiente scolastico- formativo
L'offerta di opportunità per contribuire allo sviluppo della
personalità nel nuovo contesto socio-culturale
Il miglioramento del successo formativo
La diminuzione dei rischi di abbandono scolastico
L'accompagnamento in un percorso di orientamento futuro

Attività prevista nel percorso: La scuola per tutti e per ognuno

Descrizione dell'attività

la scuola propone diverse attività, rivolte soprattutto ad alunni
in difficoltà, quali:

- alunni NAI
- alunni con disabilità
- alunni con DSA
- alunni in situazione di difficoltà nell'affrontare l'impegno e
l'apprendimento scolastico
- alunni che evidenziano lacune o esiti negativi in alcune
discipline

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastica

Risultati attesi	<p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none">• Alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri• Inclusione alunni con disabilità• Miglioramento del metodo di lavoro e di conseguenza delle prestazioni scolastiche, potenziamento dell'autonomia nell'utilizzo di strumenti compensativi a casa e a scuola negli alunni con DSA, ma non solo• Offerta di opportunità di studio individualizzato agli alunni in situazione di difficoltà nell'affrontare l'impegno e l'apprendimento scolastico• Recupero degli obiettivi minimi disciplinari e incremento del successo scolastico/formativo degli alunni• Riduzione nel numero di ragazzi che presentano numerose insufficienze al termine del primo trimestre e miglioramento degli esiti delle valutazioni degli alunni durante i tre anni del percorso scolastico. <p>L'Istituto, in continuità con quanto perseguito e attivato sinora,</p>
------------------	--



intende aderire e partecipare a Bandi, Awisi PON, azioni PNRR che abbiano come obiettivo azioni di contrasto e supporto al disagio, alla dispersione ed ai bisogni educativi speciali.

Attività prevista nel percorso: Garantire il successo formativo con l'inclusione

La scuola organizza attività rivolte ad alunni NAI e alle loro famiglie, mediante lavori a piccoli gruppi.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Coopertativa di Educatori e assistenti alla persona Eurotrend

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali



	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Alessandro Scetta, Anna Maurizi, Marta Giuliboni
Risultati attesi	facilitare l'inserimento dell'alunno straniero o dell'alunno con difficoltà all'interno dell'istituzione scolastica facilitare la comunicazione con le famiglie potenziamento della comunicazione grazie all'alfabetizzazione, anche per migliorare l'integrazione e la socializzazione raggiungimento di un proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo) "messa a fuoco" e realizzazione delle proprie potenzialità padronanza delle abilità strumentali autonomia di studio e personale, secondo le proprie risorse

● **Percorso n° 2: VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE**

Proposte per valorizzare le eccellenze:

Certificazioni linguistiche

E-twinning

Giochi matematici in collaborazione con Università Bocconi



Giochi scientifici in collaborazione con ANISN

Settimana del Coding

Progetto : "Io leggo perchè"

Avventure di carta in collaborazione con la Biblioteca di Galliate

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo e offerta formativa: definire con maggiore chiarezza ed a tutti i livelli il curricolo di Educazione Civica relativamente al percorso verticale da prevedere per il raggiungimento degli obiettivi.

Progettazione didattica: sistematizzare e rendere organico il percorso che porta ai traguardi con apposite progettazioni di unità didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia fornendo modelli comuni a tutta la scuola.

Prove strutturate e valutazione: predisporre prove strutturate e criteri e strumenti di valutazione comuni per la verifica dei traguardi.

○ **Ambiente di apprendimento**



Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

Dimensione metodologica: adottare idonee metodologie didattiche per favorire motivazione e profitto

○ **Inclusione e differenziazione**

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

Gestione delle risorse economiche: indirizzare adeguatamente le risorse economiche per il raggiungimento degli obiettivi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Reti di scuole: potenziare gli accordi e le reti già attive per creare sinergie funzionali al raggiungimento degli obiettivi



Valutare la possibilità di attivare nuove reti

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

Descrizione dell'attività

La scuola organizza corsi di approfondimento, per apprendere nuove strategie comunicative nelle lingue inglese e francese mirate all'acquisizione e potenziamento delle competenze linguistiche chiave: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Insegnanti Inglese e francese

Risultati attesi

Acquisizione e potenziamento delle competenze linguistiche chiave: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta.

Partecipazione agli Esami Key for School e Delf scolaire e conseguimento delle certificazioni.



Attività prevista nel percorso: Laboratori e giochi matematici, scientifici, coding

Descrizione dell'attività Attività a piccoli gruppi, in cui si analizzano problemi matematici o scientifici e si esplorano situazioni, alla ricerca di leggi scientifiche o alla scoperta di proprietà e caratteristiche del mondo che ci circonda.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Centro Pristem, ANISN

Responsabile docente di matematica

Sviluppare la manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio

Stimolare l'apprendimento delle scienze e rimotivare allo studio e alla curiosità

Risultati attesi

- Verificare alcune teorie scientifiche utilizzando tecniche di laboratorio
- Conoscere le regole di sicurezza e di utilizzo del laboratorio scientifico
- Valorizzare e motivare gli alunni più interessati, con la partecipazione ad una competizione



- Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona
- Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle competenze scientifiche
- Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica, intesa sia come valido strumento di conoscenza e di interpretazione della realtà, sia come affascinante attività del pensiero umano, nel rispetto dei ritmi e degli approcci individuali.
- Favorire il gusto del risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione.
- Migliorare le proprie competenze cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali e in situazioni meno strutturate e in cui le informazioni sono meno esplicite
- Migliorare le capacità di esporre e argomentare
- Migliorare la comprensione dei concetti e l'autonomia operativa
- Migliorare le competenze STEM

Attività prevista nel percorso: Leggo e rifletto

Descrizione dell'attività	laboratori di lettura
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Associazioni

Amministrazione comunale

Responsabile

Docenti di Sezione, Area linguistica/umanistica e Lettere

motivazione alla lettura

capacità di mettere in relazione diverse tipologie testuali

graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta

Risultati attesi

comprensione della storia locale

potenziamento del senso di identità sociale dei bambini e dell'appartenenza ad uno stesso territorio attraverso lo studio della storia locale, valorizzazione dei beni culturali locali per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini

● **Percorso n° 3: ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO**

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Vengono attivate azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, e la continuità viene portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future.

Le attività previste sono descritte nella sezione dedicata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione didattica: sistematizzare e rendere organico il percorso che porta ai traguardi con apposite progettazioni di unità didattiche a partire dalla Scuola dell'Infanzia fornendo modelli comuni a tutta la scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: attivare forme di flessibilità oraria funzionali al raggiungimento degli obiettivi individualizzati/personalizzati

○ **Continuità e orientamento**

Attività di orientamento: predisporre appositi percorsi di orientamento che indirizzino correttamente gli alunni a rischio dispersione/abbandono

Attività di continuità: coinvolgere nel percorso di acquisizione delle competenze di Cittadinanza in verticale anche le scuole (Infanzia) del territorio che non fanno parte dell'Istituto.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione e gestione delle risorse umane: -individuare figure di riferimento che



coordinano guidano le azioni da mettere in campo. -impiegare le risorse umane a disposizione della scuola per l'attivazione dei percorsi individualizzati/personalizzati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creare sistematiche sinergie con le scuole dell'Infanzia del territorio per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività prevista nel percorso: Benvenuti a scuola

Descrizione dell'attività	Varie attività rivolte ai nuovi iscritti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Le maestre dei "Grandi" della Scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	Prevenire le difficoltà che insorgono nell'ingresso a scuola e nel passaggio tra i diversi ordini.



Attività prevista nel percorso: Passando per la Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Attività di accoglienza per futuri iscritti e loro famiglie (open day, assemblee) Incontri con docenti del precedente ciclo di istruzione Incontri con alunni del precedente ciclo di istruzione per attività di conoscenza che sfocerà nella formazione classi prime
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Tina Spagnolo
Risultati attesi	Rendere più armonico e graduale il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso un rapporto tra scuola e famiglia basato sulla conoscenza reciproca.

Attività prevista nel percorso: Dalla Scuola Secondaria di 1° Grado a quella di 2° Grado



Descrizione dell'attività

Attività di orientamento in classe anche con esperti

Diffusione informazioni sui vari istituti di secondo grado: piani di studio, tipologia di formazione

Diffusione informazione relativamente agli open day

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dario Di Stefano

Risultati attesi

- 1- Si auspica di prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono e infine dispersione scolastica.
- 2- Giungere ad un percorso consapevole di auto-valutazione per attuare una scelta coerente con le proprie competenze e aspirazioni.

Monitoraggio/Valutazione in itinere e finale

a. Indice di distribuzione: analisi quantitative e qualitative delle scelte effettuate dai ragazzi: distribuzione iscrizioni su



Licei, Tecnici, Professionali ed Enti di Formazione;

b. Indice di concordanza tra consiglio di orientamento della scuola e scelte effettuate dai ragazzi;

c. Indice di riuscita: analisi studenti ammessi e non ammessi alla classe successiva della scuola superiore;

d. Raccolta dati da parte del referente del progetto per l'inserimento nella banca dati nazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Viene modificato un aspetto organizzativo della scuola, con apertura pomeridiana per due pomeriggi alla settimana per attività di studio assistito e per un pomeriggio alla settimana per attività di laboratori artistico-musicali.

Vengono inoltre potenziati i laboratori opzionali pomeridiani, che prevedono la presenza di gruppi di alunni della scuola secondaria quasi ogni pomeriggio.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Vengono rinnovati alcuni spazi della scuola grazie al PNRR Piano Scuola 4.0. Sono ora presenti spazi tradizionali integrati con ambienti innovativi di apprendimento: spazi ibridi, che possano fondere esperienza e potenzialità educative e didattiche con le possibilità date dagli ambienti digitali innovativi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC C@lvino Connesso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il sistema di istruzione e formazione è sempre più parte della trasformazione digitale e deve sfruttarne i vantaggi e le opportunità. La tecnologia digitale, se adoperata in modo esperto, equilibrato ed efficace da educatori e docenti, può sostenere gli obiettivi per un'istruzione e una formazione inclusive e di elevata qualità per tutti i discenti; può inoltre facilitare un apprendimento personalizzato, flessibile e basato sullo studente, in tutte le fasi e gli stadi dell'istruzione e della formazione. La tecnologia è, dunque, uno strumento potente e coinvolgente per l'apprendimento collaborativo e creativo. I riferimenti fondamentali dell'innovazione si collocano nel quadro delle indicazioni europee e nazionali che recepiscono e promuovono il processo di transizione: DigiComp, PNSD, Piano Scuola 4.0. Partendo dall'assunto che il modello tradizionale di spazio di apprendimento non è più in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti del mondo, con i fondi PNRR "Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori" si propone di allestire "ambienti di apprendimento innovativi" pensati e determinati grazie a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In particolare, si interverrà precipuamente su 24 ambienti di apprendimento ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. L'introduzione del nuovo, sia esso costituito da arredi piuttosto che da tecnologia, si innesterà sull'esistente introducendo o potenziando caratteristiche di alta modularità e flessibilità nonché condivisibilità. Si riorganizzeranno le aule fisse che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati; a questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento a disposizione di tutte le classi. Quest'ultima consistente parte di investimento sarà rivolta a creare soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente specialistiche. In un panorama che pone l'attenzione anche alla transizione ecologica, grande attenzione verrà data alla sostenibilità ed a strategie di ottimizzazione e riduzione di materiali e consumi.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Imparare è un gioco da RAGAZZE/I !!!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del progetto è acquisire e consolidare un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche che integrano, con un approccio trasversale, le discipline scientifiche ma non solo. Il contesto di intervento (tutti gli ordini presenti nell'Istituto) privilegia la scelta di setting flessibili che si compongono/scompongono, secondo le esigenze didattiche, per favorire un clima di avventura e scoperta grazie alla realizzazione partecipata di laboratori in cui tutti possono misurare se stessi in ordine alla propria crescita. In concreto si intende procedere all'acquisto di materiali e strumenti innovativi che rientrano nelle seguenti categorie progettuali: A- Attrezzature afferenti al sistema LEGO EDUCATION che implementano e integrano la dotazione già esistente permettendo una maggiore diffusione e fruibilità della didattica innovativa; B- Kit di elettronica educativa e relativi accessori tipo Arduino, progettato per l'esplorazione scientifica e sviluppato in collaborazione con Google; C- Strumenti anche ludici che introducono nella pratica quotidiana nuove occasioni di cimentarsi con il coding, con la logica e con il pensiero computazionale; LEGO BricQ Motion Education per rendere innovativo l'apprendimento delle scienze nella scuola secondaria di primo grado; tavolette grafiche e scanner che favoriscono un approccio professionale alla tecnologia della riproduzione e della progettazione; D- Stampante 3D progettata appositamente per gli ambienti educativi e creativi e accessori per l'uso; E- Software di matematica per la scuola primaria e secondaria che prevede attività multimediali interattive di matematica dinamica sulle nozioni fondamentali del curriculum di matematica. La sfida da vincere è quella di favorire negli studenti, ed ancora più nelle studentesse, la comprensione e la padronanza della complessità logica e tecnologica che li circonda, promuovendo lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IC Calvino: Percorsi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di investimento M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali, il Progetto dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Galliate, si propone di promuovere una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica. L'impegno parte dall'assunzione delle evidenze e criticità che contraddistinguono il mondo della scolarizzazione con particolare riferimento a: abbandono scolastico, dispersione implicita ed esplicita, difficoltà motivazionali che spesso diventano relazionali, aumento dei divari sociali, maggiore esposizione alla devianza. Contrastare questi fenomeni significa comprenderne la dimensione e le cause. I processi analizzati si innestano in una fase del ciclo di vita in cui si forma l'identità personale e sociale: preadolescenza e l'adolescenza sono fasi caratterizzate da intensificazioni delle situazioni che vedono il/la ragazzo/a affrontare i cambiamenti del corpo, dell'immagine di sé, la modifica dei rapporti genitori/figli e diverse esperienze relazionali nel gruppo dei pari e con l'altro sesso. La dispersione scolastica non si manifesta solo con l'abbandono della scuola, evidenza di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso, nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, di vedere soddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fino ad arrivare a disturbi del comportamento. I ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. Due concetti fondamentali accompagnano il progetto, quello di empowerment e quello di enabling: il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo. Il tentativo è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere anche modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti. Le finalità generali sono dunque: - prevenire disagio e dispersione individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - Integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi ed i risultati del progetto.

Importo del finanziamento

€ 114.170,75

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0

● Progetto: IC Calvino: Nuovi Percorsi per crescere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Linea di investimento M4C111.4 - Riduzione dei divari territoriali, il Progetto dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Galliate, si propone di reiterare la serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica avviate nel corso della prima edizione assegnata. Il rinnovo dell'impegno conferma l'assunzione delle evidenze e criticità che contraddistinguono il mondo della scolarizzazione con particolare riferimento a: abbandono scolastico, dispersione implicita ed esplicita, difficoltà motivazionali che spesso diventano relazionali, aumento dei divari sociali, maggiore esposizione alla devianza. Ricordiamo dunque i concetti fondamentali che hanno accompagnato e stanno portando a conclusione la prima fase: quello di empowerment e quello di enabling. Il primo sta a indicare le potenzialità dell'individuo e l'opportunità di valorizzarle, mentre il secondo richiama la necessità di riconoscere a ognuno la possibilità di autodeterminare il proprio ruolo. L'intento è quello di produrre cambiamenti nei modi di vedere più che di essere anche modificando le rappresentazioni che gli studenti hanno dei propri problemi e che gli insegnanti hanno degli studenti. Pertanto le finalità generali che si innestano sulle precedenti e le confermano sono: - prevenire disagio e dispersione individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. - Integrare le risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, le famiglie, i servizi istituzionali, il mondo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi ed i risultati del progetto.

Importo del finanziamento

€ 100.194,09

Data inizio prevista

15/09/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	43

● Progetto: IC Calvino: digitalMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La transizione digitale nell'ambito educativo rappresenta un'opportunità da cogliere e richiede un impegno concreto da parte delle istituzioni scolastiche. In continuità con quanto perseguito, programmato e attivato nei tempi recenti il presente progetto intende rispondere alle sfide e alle opportunità della contemporaneità. La formazione di tutto il personale scolastico diventa la chiave per sbloccare le potenzialità della transizione digitale. Il piano di formazione qui presentato incarna un impegno profondo e sistematico verso un futuro educativo. La nostra visione e la nostra missione si collocano in una più ampia dimensione che prevede una rete dinamica di collaborazioni e partnership tessendo legami con altre istituzioni ed enti.

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC Calvino: competenteMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Calvino ha introdotto già da alcuni anni, nell'offerta formativa e nella pratica, azioni ed iniziative volte ad ampliare e potenziare il curriculum nell'ambito delle STEM e dell'apprendimento delle lingue straniere. La presente progettazione costituisce pertanto un'ulteriore opportunità di ampliamento. Le proposte coinvolgono tutti gli ordini di scuola e potranno svilupparsi sia in modalità curricolare che co-curricolare con programmazione articolata nel corso delle annualità scolastiche e anche in periodi extra lezioni didattiche. Per quanto riguarda l'Intervento A, la scelta strategica è quella di attivare sia Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione che Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie che Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. Per la parte di potenziamento delle competenze, sia STEM che linguistiche, si presterà particolare attenzione al superamento dei divari di genere e al rafforzamento di approcci pedagogici innovativi privilegiando il metodo induttivo e il learning by doing ritenendoli fondamentali per attivare l'intelligenza sintetica e creativa e promuovere l'apprendimento cooperativo nonché per stimolare il pensiero critico nella società digitale; il tutto nel pieno rispetto del quadro europeo sulle competenze digitali (DigComp 2.2). Altro punto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di forza sarà il coinvolgimento delle famiglie. Parallelamente, l'Istituto offre Percorsi di tutoraggio personalizzato per orientamento agli studi STEM e alle carriere professionali. La collaborazione tra docenti di diverse scuole supporta la crescita delle studentesse, garantendo continuità tra gli ordini di scuola. L'orientamento verrà approfondito con un focus sulle competenze STEM e l'eliminazione dei divari di genere. Attività esterne coinvolgono scuole superiori, centri di formazione e università. Infine, per quanto riguarda l'intervento B saranno proposte, anche in esito all'indagine delle necessità dei docenti, attività di potenziamento delle competenze linguistiche come segue: Metodologia linguistica INGLESE; Competenze base lingue straniere del Curricolo di Istituto; METODOLOGIA CLIL (Content language integrated learning nell'ambito di discipline non linguistiche) e DIDATTICA ITALIANO L2.

Importo del finanziamento

€ 102.070,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Approfondimento

Sono stati attivati, ed in parte conclusi, i seguenti percorsi:

Percorsi formativi co-curricolari laboratoriali, extracurricolari: 3 edizioni: animazione teatrale, 2 edizioni: laboratori di falegnameria, 1 edizione: laboratori di sartoria. Ogni edizione è pensata per circa 15 alunni

Percorsi di potenziamento delle competenze di base: 22 edizioni con gruppi da 6 alunni per recupero di competenze di base e alfabetizzazione

Percorsi di mentoring e orientamento: gestiti da educatori e dedicati a circa 40 alunni

Percorsi di orientamento per le famiglie: aggiornamento in collaborazione con mediatori culturali, per colmare il gap fra le normative scolastiche e le famiglie (comprensione di documenti, autorizzazioni, regolamenti, utilizzo del registro elettronico, dello SPID, e delle varie piattaforme per informazioni e iscrizioni alle varie scuole di secondo grado).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Con l'anno scolastico 2013-14 sono entrate in vigore le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012), che hanno fissato gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Il sistema scolastico italiano ha assunto come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Il nostro curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Continuità ed unitarietà del curricolo.

L'istituto comprensivo è chiamato alla costruzione di un Curricolo d'Istituto verticale all'interno del Piano dell'offerta formativa, strutturando i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado

All'interno del Curricolo verticale di Istituto, che accompagna l'alunno dalla conclusione della scuola dell'infanzia sino al termine del primo ciclo di istruzione, si individuano per ogni disciplina:

- gli obiettivi specifici di apprendimento, articolati in abilità e conoscenze/esperienze, ritenuti indispensabili;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere.



Nel 2018 è stato presentato al MIUR il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari". Il documento propone una rilettura delle Indicazioni nazionali entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento, con il potenziamento delle lingue (quella madre e quelle straniere), del digitale, dell'educazione alla sostenibilità, dei temi della Costituzione, passando in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale.

Nel corso dell'a.s. 2020/21 è stata introdotta la riforma della valutazione della Scuola Primaria, nel corso dell'a.s. 2024/25 viene introdotta una nuova riforma (vedi sezioni che seguono).

Ai curricula disciplinari con la descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze è stato aggiunto il curricolo di educazione civica e quello sulle competenze digitali.

Dall'anno 2023-2024 si è aggiunto il curricolo verticale per competenze.

Si prende visione della nota ministeriale n 4588 del 24/10/2023:

"A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM".

Si prende atto del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

"Esse entrano in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e definiscono i principi e i nuclei fondanti, nonché i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione, in sostituzione delle precedenti Linee guida del 2020."

Nel piano dell'offerta formativa vengono proposte molte attività laboratoriali che stimolano l'apprendimento per esperienza, anche con utilizzo critico della tecnologia, favorendo l'inclusione, promuovendo creatività e curiosità fin dalla scuola dell'Infanzia, cercando di sviluppare l'autonomia.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA	NOAA818012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

" ITALO CALVINO "

NOEE818017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A.GAMBARO" GALLIATE

NOMM818016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ITALO CALVINO - GALLIATE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA NOAA818012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: " ITALO CALVINO " NOEE818017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "A.GAMBARO" GALLIATE NOMM818016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore minime

Curricolo educazione civica infanzia, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-INFANZIA.pdf>

Curricolo verticale di educazione civica primaria e secondaria, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Nell'anno 2023-2024 si istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

Il Sindaco e la Giunta Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, eletti fra gli alunni della classe seconda della secondaria, avranno la possibilità di operare anche all'interno del Comune per affrontare



problemi legati all'ambiente, alla cittadinanza, allo sport, al tempo libero ... facendosi promotori di soluzioni da proporre agli Amministratori Locali e/o altre realtà, a nome di tutto il CCRR in carica.

Approfondimento



Curricolo di Istituto

ITALO CALVINO - GALLIATE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha lavorato al curricolo verticale per competenze, in seguito al corso di aggiornamento seguito lo scorso anno, seguendo il format suggerito dal prof. Trincherò.

Il curricolo della scuola si trova al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

In particolare, il curriculum digitale e di ED CIVICA, si trova al link:

<https://www.calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-Ed-Civica-e-Digitale-Primaria-e-Secondaria-da-as-2024-25.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Uguaglianza e rispetto della diversità per una convivenza civile**

Excursus storico: le lotte dei popoli nell'Ottocento per ottenere la Costituzione; l'esempio dello Statuto Albertino (cenni). La nostra Costituzione: origini, struttura, significati. Letture a partire dal libro di W. Veltroni, "La più bella del mondo". Attività cooperativa digitale: divisi a gruppi, scrivere la "Costituzione dei ragazzi".

Cristianesimo, religioni e libertà di culto; la religione nello spazio pubblico.

Approfondimento di uno o più temi relativi alla Costituzione (per es. salute, lavoro, condizione delle donne...)

Musica a sfondo sociale. Musiche che danno voce all'espressione di diritti personali e collettivi: canti di lavoro, canti di protesta, ecc.

Progetti: Donacibo, Dà una mano

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Stato, Regione, Città, Comune e Municipi: sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini**

Elezioni del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, con sindaco dei Ragazzi e Assessori.

Si svolgeranno incontri regolari con l'amministrazione Comunale per realizzare alcuni progetti proposti dai ragazzi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo**



equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Agenda 2030, introduzione generale. Analisi degli obiettivi inerenti al rispetto ambientale. Disegni individuali sulla sostenibilità dell'ambiente.

Promuovere un comportamento amico dell'ambiente attraverso abitudini di vita che non impattano sulla natura che ci circonda. Realizzazione di un cartellone in cui saranno illustrati i buoni propositi per la Terra.

Laboratori Coop per un consumo consapevole

Esempi di Progetti: Sapori di incontro, C.E.A : TUTTI GIU' PER TERRA Progetto outdoor con percorsi e laboratori

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il filo che ci unisce

- o AMICIZIA: "C'è un filo che ci unisce..."
- o DIVERSITÀ: "Siamo diversi, ma tutti speciali".
- o MULTICULTURALITÀ: "Ambienti, case, costumi, cibi, saluti, musiche del mondo..."

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

<https://calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/CURRICOLO-ED-CIVICA-PRIMARIA-E-SECONDARIA.pdf>

Al link è pubblicato il curricolo verticale di ed civica, con alcuni esempi di applicazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

Curricolo competenze digitali

Si allega il curricolo per le competenze digitali. In lavorazione l'aggiornamento con il documento di E-policy.

Allegato:

curricolo digitale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è pubblicato sul sito, al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **IL FILO CHE CI UNISCE**

Il progetto nasce dall'esigenza di rispondere alle domande che, sempre più spesso, i bambini pongono sulle "differenze" osservate e/o vissute nel contesto in cui si relazionano.

Si parla di differenze fisiche, familiari, culturali, con le quali oggi siamo abituati a convivere, ma che destano nei bambini curiosità e, a volte, diffidenza.

È importante, quindi, abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, ma anche aperto alla diversità, per capire che ognuno è diverso e speciale, per superare la paura verso persone e situazioni nuove o distanti dalla propria realtà.

Attraverso questo progetto faremo cogliere l'esistenza di quel "filo" che unisce mani e cuori. Parleremo, quindi, in modo semplice e giocoso, di amicizia, diversità, disabilità e multiculturalità.

Compiremo un viaggio attorno al mondo per conoscere le caratteristiche di alcuni popoli, in modo particolare quelli da cui provengono alcuni compagni di classe.

Sarà l'occasione per giocare e scoprire: ambienti naturali, case, costumi, cibi, saluti, musiche del mondo...

Sarà l'occasione per scoprire che la diversità è ricchezza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: " ITALO CALVINO "

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze è pubblicato al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricula sono stati riformulati e pensati per competenze e in verticale.

Dettaglio Curricolo plesso: "A.GAMBARO" GALLIATE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale per competenze è pubblicato al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

<https://www.calvinogalliate.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Curricolo-Ed-Civica-e-Digitale-Primaria-e-Secondaria-da-as-2024-25.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allegano le competenze trasversali per una cittadinanza attiva, declinate per le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, consultabili anche al link:

<https://calvinogalliate.edu.it/curricoli/>

Allegato:

competenze trasversali 3.pdf

Altro

Competenze trasversali classe prima

Allegato:

competenze trasversali classe prima.pdf

Altro

Competenze trasversali classe seconda

Allegato:

competenze trasversali classe seconda.pdf

Approfondimento



Progetti consolidati e aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni con individuazione dei punti di forza e debolezza
- la conseguente predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati
- l'organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni
- la collaborazione con le famiglie e con gli operatori/associazioni del territorio
- la misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi
- l'ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere l'educazione alla cittadinanza, le competenze nell'uso delle nuove tecnologie, lo sviluppo della sensibilità artistica e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere:

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL, con l'Ordine dei Farmacisti e con il consultorio locale. Inoltre, è attivo lo sportello di ascolto psicologico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie e garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento.

- Attività di educazione alla cittadinanza:

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi:

educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, adesione ad attività



proposte dalla Biblioteca Comunale o da Associazioni ambientali

- Progetti artistici o tecnologici-digitali:

attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e creativo

- Progetti sportivi:

grazie alla presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti di settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni o da finanziamenti specifici.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Una scuola oltre i confini**

L'internazionalizzazione del nostro Istituto Comprensivo è un processo in evoluzione con l'obiettivo di aprirsi ad altri contesti educativi e altre culture per ripensare l'insegnamento in termini di arricchimento e innovazione.

I punti fondamentali del processo di internazionalizzazione della nostra istituzione scolastica sono il potenziamento dell'apprendimento delle lingue e i progetti di gemellaggio elettronico.

Già da anni ai ragazzi della scuola secondaria sono proposte le certificazioni DELF (lingua francese) e KET (lingua inglese), oltre ad attività extracurricolari in lingua (teatro); la scuola primaria invece accoglie studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per progetti di alternanza.

Dall'a.s. 2023/2024 le proposte di potenziamento linguistico sono state incrementate anche grazie ai fondi PNRR. Il progetto IC Calvino: competenteMente ha coinvolto in percorsi di lingua inglese e/o francese bambini e ragazzi di tutti e tre gli ordini di scuola. In questi anni, inoltre, stiamo cercando di accrescere la partecipazione a gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, con il coinvolgimento dei diversi ordini di



scuola.

Il processo di internazionalizzazione prevede anche la formazione e il potenziamento linguistico del personale docente e ATA. I docenti dell'Istituto Comprensivo saranno coinvolti in modo particolare in percorsi di certificazione linguistica (inglese e francese B1-B2), metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e italiano L2.

La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende così promuovere una cultura scolastica basata sui principi di cooperazione internazionale, valorizzazione delle competenze plurilingui, rispetto delle diversità e promozione dell'innovazione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC Calvino: competenteMente



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ITALO CALVINO - GALLIATE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corso di robotica**

L'azione fa parte del progetto CompetenteMente per l'acquisizione di Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - PNRR D.M.65/2023)

Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti di ogni classe della Scuola Secondaria, finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Si tratta di attività formative di introduzione al coding e alla robotica utilizzando gli strumenti in dotazione all'Istituto anche e soprattutto acquisiti attraverso il progetto Next Generation Classroom.

Sono state attivate 7 edizioni, della durata di 20 ore ciascuna, tenute da esperti (docenti di ITI) affiancati da tutor interni all'Istituto. È prevista la partecipazione di studenti iscritti. Le lezioni si terranno nel primo quadrimestre in orario pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendimento del coding e del pensiero computazionale, dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, delle competenze digitali e di innovazione

Sviluppo della manualità nell'utilizzo delle attrezzature di laboratorio

Promozione del pensiero critico nella società digitale

Superamento dei divari di genere

Acquisizione e sviluppo della consapevolezza dell'importanza dell'orientamento nel percorso di vita degli studenti.

Stimolare l'apprendimento delle scienze

Motivare gli studenti allo studio e alla curiosità

○ **Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI E SCIENTIFICI**

Giochi matematici: La prima fase della gara si svolge al mattino, con alunni divisi a gruppi e utilizzo di spazi comuni e di ore a disposizione di un paio di insegnanti di assistenza; la seconda fase, con gli alunni della Secondaria selezionati, si svolgerà forse online, oppure al



sabato. Si propone un incontro di preparazione.

Giochi scientifici: La prima fase della gara si svolge al mattino con 25 studenti di terza motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali e inviata alla scuola poco prima del giorno della somministrazione. La prova regionale si svolgerà a Torino e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. Graduatoria Nazionale: la graduatoria nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione. La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Motivare e valorizzare gli alunni "eccellenti"

migliorare l'approccio degli studenti alla matematica

acquisire abilità logico - scientifiche

Potenziare la cultura scientifica di base per la formazione della persona

Migliorare i risultati delle indagini internazionali IEA-TIMMS e OCSE PISA relativi alle



competenze scientifiche degli studenti italiani.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Grazie alla presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di esperti di settore. **CAMPIONATI STUDENTESCHI:** Nel corso dell'anno gli alunni delle classi prime, seconde e terze secondaria avranno modo di partecipare alla preparazione e alle varie fasi dei Campionati Studenteschi delle diverse discipline sportive. Le attività sportive proposte prevedono lo svolgimento di fase di istituto, provinciale, regionale e nazionale. Gli sport scelti prevedono di sperimentare varie dinamiche: attività individuale, interazione a due, sviluppo di dinamiche di gruppo per attività di squadra, modalità di approccio diverse, ma finalizzate alla conoscenza e padronanza di sé e in rapporto con gli altri. **GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO:** Le attività proposte agli alunni delle classi prime, seconde e terze secondaria si svolgeranno nella palestra della scuola e la realizzazione dell'intero progetto prevede circa 28 ore distribuite sulle attività previste come segue: pallavolo, baseball five, secondo gli interessi e le possibilità **SCUOLA PER LO SPORT:** Nel corso dell'anno gli alunni avranno modo di conoscere diverse discipline sportive. Le lezioni di questo progetto sport saranno svolte in collaborazione con le Federazioni o Associazioni sportive che metteranno a disposizione della scuola un esperto. La presentazione del progetto è puramente indicativa; potrebbe subire qualche variazione in base alle proposte che verranno presentate alla scuola. **LABORATORIO SPORTIVO:** Le attività proposte si svolgeranno nella palestra della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con Amministrazione Comunale, Federazioni sportive, CONI, Associazioni sportive presenti sul territorio. La realizzazione dell'intero progetto prevede circa 20 ore distribuite sulle attività previste come segue: Baseball periodo marzo - aprile per 10 ore circa Atletica leggera periodo aprile - maggio per 10 ore circa **EASYBASKET** Collaborazione esterna: Istruttore della Società Basket Galliate Classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Coinvolgimento del gruppo-classe nel gioco collettivo e di squadra con l'utilizzo di canestri, palloni e piccoli attrezzi messi a disposizione dalla società Basket Galliate. **SCUOLA ATTIVA KIDS** Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Le attività si svolgeranno nella palestra adiacente alla Scuola Primaria (piano rialzato e inferiore) oppure all'aperto nel cortile della scuola: Esercizi



con e senza piccoli attrezzi; giochi individuali e collettivi; giochi di squadra; percorsi di agilità e destrezza; gare; circuiti; staffette, ecc... Per tutte le classi: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; - utilizzo di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale. Per le classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da titolare specialista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire l'armonico sviluppo psicofisico degli alunni attraverso la pratica di attività motorie e sportive svolte sotto una guida esperta. □ Promuovere una maggior cura per il benessere personale, per contrastare l'obesità giovanile, le malattie legate alla sedentarietà, le dipendenze.
- Favorire i processi di socializzazione e di integrazione attraverso i giochi di squadra. □



scolastici, stazione ferroviaria, fermate bus e potenziali aree di spaccio limitrofe, quali i parchi pubblici e centri sportivi). Nel caso di specie, il personale della Polizia Locale, articolerà lo svolgimento del progetto secondo due linee di azione: 1. Una dedicata ad attività educativa di prevenzione, presso l'Istituto Italo Calvino (plesso della scuola secondaria di primo grado) attraverso lezioni per una completa e corretta informazione sui pericoli e sui danni derivanti dall'uso delle droghe. 2. L'altra dedicata ad attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti effettuando servizi di pattugliamento in aree normalmente frequentate dagli studenti sia in orari antimeridiani sia serali. Verrà istituito, quindi, un team composto da 4 agenti che durante l'anno scolastico effettueranno le lezioni presso la scuola secondaria di primo grado, d'intesa con la dirigenza scolastica. Le lezioni seguiranno il seguente ordine di argomentazione: • breve informativa sulle sostanze stupefacenti • accenno alle conseguenze giuridiche e civili dell'uso-detenzione-spaccio di stupefacenti • conseguenze e rischi psico-fisici derivanti dall'abuso di stupefacenti • dimostrazioni pratiche di controlli (anche mediante uso di unità cinofila) L'obiettivo sarà quindi il coinvolgimento diretto, con il metodo delle "Classi aperte" degli studenti, permettendo loro di apprendere e contrastare questo fenomeno, sentendosi parte integrante del progetto. Affy fiutapericolo (Scuola dell'Infanzia): -"Affy fiutapericolo" sul tema sicurezza a casa, scuola e sulla strada ,che prevede lezioni da parte degli insegnanti mediante l'utilizzo di sussidi didattici forniti dall'asl. Progetto "In Rete, sicuri" (Scuola Primaria e Secondaria): □ Peer Education con gli alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino (Progetto Tommaso) □ Partecipazione alle attività prevista dal portale www.generazioniconnesse.it (MIUR) Progetto "Educazione stradale" (Scuola Primaria e Secondaria) Alla secondaria si aderirà al progetto "Bybike" di Ed. stradale Progetto "Proteggi-Avverti-Soccorri" (Scuola Secondaria di 1° grado): □ chiamata al 112 □ risposte corrette alle domande dell'operatore □ prima valutazione della scena rilevata □ corsi CRI : le operazioni corrette (per alunni dai 14 anni) PROVE DI EVACUAZIONE periodiche: Preparazione alle prove di evacuazione e prove di allerta contro i terremoti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



□ Promuovere, negli alunni, processi formativi essenziali alla convivenza civile; □ Indurre al rispetto delle regole e dei divieti, delimitando il confine della propria libertà, tenendo conto delle conseguenze della trasgressione; □ Sviluppare un comportamento individuale e di gruppo, che contribuisca alla crescita continua e progressiva anche sotto il profilo del comportamento sociale, attraverso forme attive partecipate, vissute da protagonisti. □ attivare azioni positive per la promozione della “cultura della sicurezza”, attraverso la realizzazione di un sistema integrato tra le Istituzioni presenti sul territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Sia interno che esterno

Approfondimento

Risorse esterne:

UVERP (Unione Volontaria Emergenza Piemonte - Protezione Civile)
Alunni dell'Istituto "Pascal" di Romentino per peer education
Risorse e proposte MIUR
Vigili Urbani di Galliate
Polizia Stradale Novara, Polizia Municipale Galliate
Esperti volontari della C.R.I. di Galliate

● BEN...ESSERE

A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con l'ASL, con l'Ordine dei Farmacisti e con il consultorio locale. Inoltre, è attivo lo sportello di ascolto psicologico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie e garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento. Progetti evidenziati: UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE un'educazione responsabile e consapevole



riguardo alla navigazione in rete e alla fruizione delle applicazioni e dei suoi contenuti. Si svolgeranno unità di apprendimento sui seguenti argomenti • Le buone pratiche dell'uso del cellulare • Bullismo e cyberbullismo • Linee guida per la prevenzione di condotte pericolose nell'uso dei social PROGETTO "PER TOMMASO" • Nell'ambito delle iniziative che promuovono il benessere e la salute a scuola è ormai consueta la collaborazione con l'Istituto Pascal, che propone un progetto per la prevenzione del bullismo e la soluzione dei conflitti tra pari. • L'attività ha lo scopo di sollecitare tramite il metodo "peer to peer" lo scambio positivo di riflessioni, suggerimenti e contributi vari sulle buone pratiche di convivenza e rispetto reciproco.

INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE Educazione al rispetto di sé in materia di salute Sensibilizzazione al problema delle dipendenze da alcol e droghe (prevenzione) Educazione ad una corretta alimentazione e ad all'acquisto consapevole dei prodotti alimentari Educazione alla sessualità intesa come rispetto di sé, dell'altro/a Informazione sui metodi contraccettivi e anticoncezionali e al loro corretto impiego Collaborazioni: VOLONTARI CRI DOTT.SSA NUTRIZIONISTA DOTT.SSA OSTETRICA ASL più eventuale medico collaboratore DOTT. FARMACISTA GALLIATE più eventualmente Comandante Polizia Municipale / CC sez Galliate CRI GALLIATE, ASL GALLIATE, FARMACIA MANTELLINO, AMMINISTRAZIONE GALLIATE (POLIZIA MUNICIPALE), CC SEZIONE GALLIATE EDUCAZIONE ALLA SALUTE ALLA PRIMARIA Per : -Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale. - Stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili. - Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita. - Acquisire conoscenze e abilità nel riconoscere posture e atteggiamenti corretti. - Comprendere il legame esistente fra il comportamento personale, l'ambiente e la salute come benessere fisico-psichico-sociale. - Sviluppare competenze di primo soccorso e di gestione delle emergenze, comprese quelle legate all'utilizzo corretto del Numero Unico di Emergenza (NUE 112). Attraverso le seguenti modalità: • Conversazioni guidate, attività grafico-pittoriche, attività motoria in palestra, attività inerenti l'uso dei 5 sensi. • Regole di pulizia negli ambienti scolastici e a casa. • Prove di emergenza; terremoto ed incendio. • Incontri con specialisti. • Iniziative alimentari (Merenda sana). • Visita a fattorie didattiche. • Cura dell'igiene personale ed educazione alla postura. • Sicurezza domestica e stradale. • Incontri formativi sul primo soccorso: breve introduzione al Numero Unico di Emergenza (NUE 112), spiegazione su come funziona il NUE, in quali situazioni chiamarlo e come descrivere correttamente l'emergenza agli operatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere atteggiamenti consapevoli e corretti verso se stessi, il prossimo, la famiglia, la scuola e l'ambiente. □ Valorizzare la persona □ Promuovere stili di vita positivi □ Vivere meglio il rapporto con gli altri(famiglia, scuola, ambiente esterno), in quanto condizione necessaria per il raggiungimento di uno stato di benessere individuale e sociale. □ Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per raggiungere il benessere. □ Essere consapevoli dell'importanza che l'equilibrio psico-fisico ha sull'individuo e sull'ambiente. □ Promuovere l'attività motoria (essere sportivi senza essere violenti) □ Prevenire gli incidenti attraverso la consapevolezza di regole comportamentali. □ Migliorare gli stati emotivi nell'interazione con gli animali domestici. □ Costruire gradualmente il proprio progetto di sviluppo della capacità di vivere la sessualità, armoniosamente inserita nell'evoluzione della persona attraverso la conoscenza di sé e quella di sé con gli altri □ Prevenire le dipendenze (da alcool, tabacco e da sostanze stupefacenti) attraverso la promozione dei comportamenti positivi e la valorizzazione delle risorse personali □ Combattere la drunkoressia □ Stimolare l'acquisizione di conoscenze e consapevolezza al fine di destare processi di prevenzione del disagio e di cambiamento nelle situazioni già a rischio □ Conoscere la normativa vigente in fatto di abuso di droghe o alcool □ Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la vita quotidiana (progetto Unplugged)

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Approfondimento

Collaborazioni:

VOLONTARI CRI

DOTT.SSA NUTRIZIONISTA

DOTT.SSA OSTETRICA ASL più eventuale medico collaboratore

DOTT. FARMACISTA GALLIATE più eventualmente Comandante Polizia Municipale / CC sez Galliate

CRI GALLIATE, ASL GALLIATE, FARMACIA MANTELLINO, AMMINISTRAZIONE GALLIATE (POLIZIA MUNICIPALE), CC SEZIONE GALLIATE

Circolo "Il pioppo" - Ovest Ticino

Genitori medici specialisti volontari

:

:

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, adesione ad attività proposte dalla Biblioteca Comunale o da Associazioni ambientali. In particolare, i progetti evidenziati sono: DONACIBO: Punta al perseguimento dei seguenti obiettivi. Nella scuola d'infanzia, rispetto



ai traguardi per lo sviluppo della competenza nel campo di esperienza "il sé e l'altro": pone domande su ciò che è bene e ciò che è male; raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri; riconosce i più importanti servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità. Rispetto alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria: 6. Competenze sociali e civiche. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetto alla certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado: 6. Competenze sociali e civiche. Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. ITALIA CASA COMUNE: Obiettivo generale: riconoscere il contributo apportato e apportabile da diverse tradizioni culturali e religiose all'affermazione di alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana a riflessione su modi di agire concreti, per esempio cambiando il proprio stile di vita, per non rimanere indifferenti di fronte alle disuguaglianze e ai problemi legati alla sfera alimentare. Inoltre, si vuole approfondire il ruolo della relazione con l'altro, non limitandosi a una sua versione astratta, ma cercando di comprendere quali sono i suoi bisogni tramite la conoscenza della sua storia personale. OPERATORI DI PACE Conoscere le guerre del passato recente e quelle in corso nel mondo, con particolare attenzione a quelle meno conosciute tramite i più diffusi mezzi di comunicazione. Conoscere le conseguenze di tali guerre. Conoscere i costi degli armamenti e come gli stessi investimenti potrebbero essere reimpiegati per finalità non belliche. Sensibilizzare sul tema della pace nel mondo, partendo dalla cura delle relazioni interpersonali. Cogliere nelle testimonianze di operatori volontari esempi di vita imitabili. AZIONE CONTRO LA FAME: rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, a vari livelli, con l'obiettivo di sviluppare: Consapevolezza e confronto rispetto a realtà di paesi lontani Abilità comunicative nella fase di informazione e sensibilizzazione dei propri familiari Comprensione del problema della fame e problematizzazione dello stesso, sviluppando una più complessa connessione tra fame, cambiamento climatico, conflitti e disuguaglianze Capacità di empatizzare con le storie raccontate da loro coetanei che vivono in contesti di vulnerabilità LEGALITÀ AMNESTY KIDS Obiettivi: Acquisire i concetti fondamentali legati ai diritti e comprenderne l'importanza per la loro vita e per quella degli altri. - Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani e la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, i più importanti documenti internazionali in materia di diritti umani e di diritti dei minori. - Usare i diritti umani come un quadro di riferimento per esplorare in modo critico la realtà che li circonda. - Sviluppare il principio di cittadinanza attiva, stimolando una partecipazione che sia orientata alla promozione e alla difesa della dignità delle persone. PREVENZIONE VIOLENZA DI GENERE Rispettare la diversità sessuale, le differenze e i ruoli di genere; - prevenire gli eventi avversi e violenti a carico delle donne e dei soggetti fragili; - conoscere ed essere consapevoli dei concetti di rispetto, gentilezza, amore positivo; - saper riconoscere la dipendenza affettiva e i metodi per



contrastarla; - essere consapevoli e responsabili del proprio pensiero e delle proprie azioni; - riflettere ed acquisire competenze per il controllo delle emozioni, dell'aggressività e della percezione del pericolo (gestione dello stress in seguito a provocazioni, tecniche di non reazione alle provocazioni come fuga, prevenzione degli infortuni anche con attività fisica di rinforzo muscolare ed esercizi per potenziare la mobilità articolare); - acquisire informazioni sulla legislazione vigente in materia e sulle modalità di accesso ai servizi di assistenza sociale in caso di problematiche (a chi rivolgersi, APPs utili da scaricare sul cellulare); - essere in grado di comunicare le proprie emozioni con un linguaggio adatto ed essere capaci di instaurare relazioni positive. **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ: INCONTRO CON M.LLO DELL'ARMA DEI CARABINIERI:** Obiettivi: Contrasto al bullismo e cyberbullismo Educare al contrasto del femminicidio. **CANTA STORIA -** Obiettivi: Ed.Civica: Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva attraverso la riflessione e la celebrazione di alcune date del calendario civile (nello specifico Giornata della Memoria) Musica: Apprezzamento del linguaggio e della cultura musicale, utilizzo della voce in modo creativo per eseguire c **LABORATORI "COOP"** Per sensibilizzare alla sobrietà intesa come stile di vita che sa distinguere fra i bisogni reali e quelli imposti; orientare alla soddisfazione dei bisogni fondamentali con il minor dispendio di risorse e la minor produzione di rifiuti, indagare sull'importanza dell'ambiente come fonte di risorse alimentari; riflettere sul rapporto fra alimentazione e salute del pianeta; favorire comportamenti sostenibili rispetto al consumo di prodotti alimentari, indagare sulle relazioni complesse che legano consumo, diritti e dignità, proporre nuovi stili di consumo. In collaborazione con Novacoop. **COCCODRILLI A COLAZIONE:** rivolto a classi quinte scuola primaria per promuovere: Promozione della cultura della solidarietà Promozione della conoscenza tra culture diverse Attraverso le attività: Interventi dei responsabili dell'associazione per illustrare attraverso materiali multimediali i progetti attuati nell'orfanotrofo gestito dall'associazione, in Kenya. Realizzazione di un gemellaggio con scambio di lettere con i bambini dell'orfanotrofo di Kakamega-Kenya Partendo dalla lettura del libro "Coccodrilli a colazione" di Emanuela Nava,realizzazione di un gemellaggio con scambio di lettere tra i bambini delle classi quarte e i bambini dell'orfanotrofo di Kakamega-Kenya. Realizzazione di un'attività per la raccolta fondi (realizzazione di un libretto con la corrispondenza tra bambini) **A SCUOLA CON GLI ALPINI:** alunni scuola primaria e loro famiglie: Obiettivi: Conoscenza di alcuni aspetti della storia del 900 e del paesaggio prealpino Attività: Uscita didattica nelle giornate di sabato o domenica, con trasporto da parte dei genitori e pranzo al sacco, ad Ornavasso, con visita guidata alla Linea Cadorna (passeggiata in natura lungo trincee e camminamenti) Spettacolo teatrale "La Grande Guerra" presso Sala Don Manfreda Intervento nelle classi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Promuovere in alunni e alunne la consapevolezza civica e la responsabilizzazione attiva orientata alla realizzazione di una società più inclusiva. □ contrastare i discorsi d'odio che generano un atteggiamento discriminatorio e intimidatorio e che giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza. □ Approfondire la conoscenza dei diritti umani. □ Comprenderne l'importanza per migliorare la propria vita e quella degli altri. □ Impegnarsi attivamente per rispettarli e difenderli. □ Rendere consapevole della necessità di assumere comportamenti attenti al mantenimento o il ripristino dell'equilibrio dell'ecosistema di cui fa parte. □ Sviluppare la conoscenza dell'ambiente e dei suoi problemi, attraverso la comprensione degli elementi scientifici, geografici, culturali e sociali che lo caratterizzano. □ Promuovere atteggiamenti e comportamenti responsabili, basati sulla consapevolezza che anche le singole azioni quotidiane di ciascuno, sono in grado di portare a risultati significativi per quanto riguarda il risparmio delle risorse e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Sia interno che esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Polivalente

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palestra Comunale in concessione all'Istituto

Approfondimento

Legambiente

Esperti esterni : Volontari della Caritas e Ufficio Scuola della Diocesi di Novara

Volontari della "Scuola di Pace" di Galliate, in collaborazione con altre realtà di volontariato dello stesso settore

ANPI

Prof. Metrangolo, Liceo musicale e coreutico "Casorati" Novara

● ESPRESSIONI D'ARTE

Attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico e creativo CONCORSO COPERTINA DIARIO Il concorso è riservato agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e prime e seconde della Secondaria di I grado. Ogni partecipante potrà presentare un solo elaborato grafico. In una prima fase gli alunni saranno invitati a riflettere sul tema proposto dalla casa editrice "Tienimidocchio", prenderanno spunto sia dalla lettura del bando di concorso sia da un'attenta analisi delle immagini in esso illustrate, tramite



Smart board; il docente seguirà gli alunni durante il percorso progettuale e li guiderà nell'utilizzo delle giuste tecniche da eseguire per favorire la realizzazione dell'elaborato e per far sì che il messaggio visivo sia meglio comprensibile all'osservatore; gli elaborati grafici verranno consegnati e valutati dai docenti in base all'attinenza al tema, all'originalità, alla fantasia e al giusto utilizzo della tecnica prescelta CORSO DI GIOCOLERIA E DI TEATRO Per scoprire il proprio lato "spettacolare", vincere timidezza, dubbi e migliorare la propria sicurezza, coordinazione e riflessi, concentrazione e la padronanza di sé mettendo alla prova il proprio lato artistico. L'Istituto in continuità con quanto perseguito e attivato sinora, intende aderire e partecipare a Bandi e Avvisi PON che abbiano come obiettivo azioni di supporto alla didattica innovativa e di valorizzazione delle competenze trasversali ed artistiche. L'ARTE PRENDE VITA L'attività di gruppo incoraggia un apprendimento trasversale e un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva. Divisa in gruppi, la classe interpreterà in chiave teatrale la Primavera di Botticelli, mettendone a fuoco le varie tematiche e il linguaggio artistico. Gli studenti-attori, nel mettersi in posa, riusciranno a comprendere il linguaggio e lo stile dell'artista e a spiegare le scelte compositive, le linee di forza e l'uso della luce. Il progetto comprenderà anche una parte musicale elaborata dagli alunni con inserimento di musiche suonate dal vivo, canzoni e danze. Il percorso prevederà anche la creazione di costumi d'epoca per interpretare i vari personaggi e la realizzazione di una scenografia che faccia da sfondo alla rappresentazione. Il tutto verrà narrato attraverso dialoghi tra i vari personaggi mitologici facendo riferimento ai vari miti, leggende e significati nascosti dell'opera. FASE 1: Studio del periodo artistico rinascimentale con approfondimento su Botticelli e sulla Primavera FASE 2: Divisione degli alunni in gruppi: □ un gruppo si occuperà della parte musicale, imparando melodie e canzoni che accompagneranno la rappresentazione; □ un gruppo interpreterà attivamente l'opera attraverso danze, dialoghi e movimenti sulla scena FASE 3: Tutti gli alunni insieme si occuperanno di realizzare costumi e scenografia utili alla rappresentazione FASE 4: Gli alunni studieranno i dialoghi da sviluppare all'interno della rappresentazione grazie anche all'introduzione di un narratore che metterà in relazione il pubblico con la storia che si sta svolgendo AVVENTURE DI CARTA Incontri con autori, laboratori e spettacoli, visita alle mostre in Castello Lettura animata Obiettivo: Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo, Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro. #IO LEGGO PERCHE' #ioleggoperchè è un' iniziativa nazionale di promozione della lettura, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con le più alte Istituzioni, la filiera del libro, i media, per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. La nostra Scuola promuoverà e divulgherà l'iniziativa coinvolgendo chiunque voglia collaborare per far crescere la biblioteca scolastica. Le librerie gemellate con la nostra struttura, infatti, organizzeranno una grande raccolta di libri che andrà



ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti FAI - SCUOLA PRIMARIA Classi seconde e quarte. Visita guidata e laboratorio creativo alla Riseria Molino Capittini. Il progetto è pensato per far vivere il patrimonio di storia, arte, natura attraverso un'esperienza formativa condivisa CHI HA RUBATO IL MONTE ROSA Dopo la lettura in classe da parte degli insegnanti, del testo "Chi ha rubato il Monte Rosa", incontro in classe con l'autore e presentazioni di slides. Obiettivo: avvicinare quanti più allievi possibile alla bellezza della lettura; illustrare la precarietà alla quale conduce un certo stile di vita, poco attento all'ambiente TEATRO COCCIA Accompagnare le classi della Scuola Secondaria a teatro per la visione di opere liriche o spettacoli, per mostrare concretamente agli studenti le grandi potenzialità dell'attività teatrale. GIORNATE DI PRIMAVERA FAI (APPRENDISTI CICERONI) Il progetto rientra nelle attività concordate di educazione civica per il terzo anno della Secondaria, la Costituzione Italiana, in particolare l'articolo 9, quindi utile per maturare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico inteso come bene collettivo da rispettare, valorizzare, tutelare e tramandare alle generazioni future. In generale mira a: □ Conoscere il patrimonio artistico-culturale del proprio territorio □ Mettere in campo le proprie competenze in un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio di appartenenza □ Acquisire capacità di tipo organizzativo e cooperare all'interno di un gruppo. □ Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro superando eventuali forme di insicurezza e timidezza. □ Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro nell'esposizione delle conoscenze e nella dimostrazione delle competenze sia in lingua madre che in lingua straniera. □ Utilizzare in modo efficace vari metodi di comunicazione: verbale, grafico-visivo, digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni e delle abilità di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Approfondimento

Collaborazioni: FAI di Galliate

Esperta formata nella conduzione di laboratori teatrali in contesti sociali ed educativi,

Educatrice di supporto con formazione nella danza

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla formazione del giovane cittadino, ed al fine di favorire una idonea crescita socio culturale dei ragazzi nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni ovvero verso la comunità, è istituito autonomamente a Galliate il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, d'intesa con l'istituzione scolastica. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze può presentare proposte, esprimere pareri, consigli, chiedere informazioni al Consiglio Comunale del Comune di Galliate sui seguenti temi: a. ambiente; b. sport e tempo libero; c. cultura e spettacolo; d. pubblica istruzione; e. assistenza ai giovani ed agli anziani. Tutte le richieste di informazione, proposte e pareri, sono inoltrate formalmente dal Sindaco dei Ragazzi e delle Ragazze all'Ufficio Segreteria del Comune. Alle richieste di informazione il Sindaco, o per lui l'Assessore competente, si impegna a dare



motivata risposta, con la collaborazione degli Uffici, di norma entro 30 giorni dalla data in cui sono state inoltrate. Al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze può essere richiesto un parere consultivo circa le decisioni inerenti ai temi sopra citati, sulle quali l'Amministrazione Comunale intende deliberare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento nelle competenze socio culturale dei ragazzi e maggior consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti, assessori, sindaco

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula polivalente e sala consiliare comunale

Aule

Aula Polivalente



● ASSITENZA ALLO STUDIO - Classi I e II Scuola Secondaria

A partire dall'a.s. 2023/24 si attiva un calendario di pomeriggi nei quali gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria si possono iscrivere. Lo scopo è di fornire uno spazio di aggregazione e di favorire lo stare bene a scuola. In queste occasioni i ragazzi potranno avvalersi della supervisione esperta di insegnanti in assistenza. Nell'a.s. 2024/25 le attività di STUDIO ASSISTITO vengono estese agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle performance scolastiche. Miglioramento delle metacompetenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Polivalente

● RECUPERI DISCIPLINARI - Scuola Secondaria

Attività, integrative al curriculum, di recupero delle discipline scolastiche. I destinatari sono individuati dal Consiglio di Classe e vengono creati gruppi di lavoro per classi trasversali. La frequenza è prevista per entrambi i quadrimestri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle performance scolastiche e delle metacompetenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SUCCESSO FORMATIVO PER L'INCLUSIONE E CONTRO LA DISPERSIONE (presente anche in SCELTE STRATEGICHE)

L'istituto si pone come obiettivo prioritario il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità. Il sostegno alle fasce più deboli si ottiene attivando percorsi individualizzati: 1) per gli alunni con maggiore ritardo scolastico e caratteristiche di rischio dispersione/ abbandono 2) per gli alunni che evidenziano lacune, con attività di recupero e potenziamento disciplinare 3) per gli alunni stranieri, e per gli alunni con Bisogni educativi Speciali

Contrasto alla dispersione scolastica E' un progetto integrato tra la Scuola secondaria di 1° grado e l'Ente di Formazione che prevede la frequenza di 200 ore annue ai laboratori professionalizzanti e la frequenza, anche con orario ridotto in casi particolari, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado nella quale l'alunno è iscritto. L'allievo frequenta la classe di appartenenza della Scuola Secondaria di 1° grado, in particolare viene seguito dai docenti dell'Istituto, anche con interventi individualizzati nel piccolo gruppo, nelle seguenti aree disciplinari: italiano, matematica, lingua inglese e tecnologia, per conseguire le competenze necessarie al conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo di Istruzione. La scuola per tutti e per ognuno Il progetto prevede: -Attività di recupero disciplinare che si avvalgono del personale interno della scuola al fine di sviluppare e potenziare il metodo di studio nei ragazzi segnalati dai consigli di classe. Il recupero è previsto in orario extrascolastico per italiano, matematica, inglese e francese. In orario extrascolastico viene organizzato lo STUDIO ASSISTITO POMERIDIANO, per gli alunni della prima classe della scuola secondaria di primo grado che ne faranno richiesta In orario scolastico vengono organizzate attività su singoli o su piccoli gruppi, grazie all'organico di potenziamento o agli educatori, per: 1) individuare un metodo di studio e recuperare abilità di base, 2) inserimento nel gruppo di pari attraverso lo sviluppo dell'autonomia nello studio e delle potenzialità sociali, valorizzare il rispetto dei tempi e delle consegne, 3) ripensamento di alcuni comportamenti e di alcuni vissuti, con l'aiuto di un adulto di riferimento. -Collaborazione con l'Associazione Vega, ONLUS che promuove una partecipazione responsabile ed autonoma nel contesto socio-economico-culturale. L'Associazione ha aperto una struttura (Spazio Giovani) che rappresenta un luogo di aggregazione e di inclusione per accogliere i ragazzi dai 6 ai 16 anni per supporto pomeridiano allo studio, dialogo aperto con gli operatori, potenziamento dell'autostima. Garantire il successo formativo con l'inclusione Le attività messe in atto per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, rivolte anche e soprattutto alle fasce più deboli, sono le seguenti: Accoglienza alunni stranieri Ad ogni nuovo inserimento di alunni stranieri si adotta un protocollo d'accoglienza con il quale ciascun



soggetto scolastico si impegna, per il proprio ambito di competenza, a favorire al meglio l'inserimento dell'alunno straniero all'interno dell'istituzione scolastica e ad informare la famiglia dell'alunno del percorso formativo e di istruzione che l'istituzione scolastica mette in atto per il loro figlio. Il Progetto di alfabetizzazione è destinato agli alunni stranieri da alfabetizzare e con particolari difficoltà nell'uso della lingua. Accoglienza alunni con disabilità Gli insegnanti di sostegno lavorano con titolarità sulle classi in cui è presente un/una alunno/a con disabilità, per poter sviluppare, a fianco del lavoro di recupero e supporto, progetti ed attività con un respiro più ampio che possano coinvolgere anche altri alunni e perché l'integrazione e la socializzazione siano pratiche della quotidianità. Compito di tali insegnanti è sottolineare e portare alla luce le abilità comprovate. La formulazione di specifici progetti educativi individualizzati considera l'alunno/a protagonista del proprio personale progetto di crescita (sul piano sociale, razionale e cognitivo). Per ogni alunno viene redatto il nuovo P.E.I. , approvato dal G.L.O., che si riunisce anche per monitorare e verificare il percorso. Accoglienza alunni con disturbi specifici di apprendimento Per garantire il successo scolastico degli alunni con DSA si segue il seguente protocollo: 1. Compilazione dell'anagrafica degli alunni con DSA 2. Incontri con le maestre per i casi in ingresso alla secondaria 3. Incontro con le famiglie per fornire informazioni riguardanti l'organizzazione della scuola, la compilazione del PDP, le modalità di rapporto/comunicazione scuola-famiglia, la spiegazione degli interventi a supporto degli alunni con DSA 4. Convocazione del consiglio di classe aperto a logopedista/ psicologa che segue l'alunno per organizzare e predisporre gli interventi specifici, valutando gli strumenti dispensativi, ma soprattutto le competenze compensative da attivare come strumenti indispensabili per il percorso scolastico degli allievi con DSA. 5. Attivazione del Consiglio di Classe sugli interventi da progettare: "messa a fuoco" delle potenzialità e non delle difficoltà. La ricerca del miglioramento della padronanza delle abilità strumentali deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento. 6. Definizione del PDP da parte del coordinatore 7. Firma del PDP e legge sulla privacy 8. Osservazione sistematica degli alunni; in caso di sospetto di DSA, previa segnalazione alla famiglia e relativa autorizzazione, somministrazione di prove standardizzate per l'accertamento della presenza del disturbo 9. Spiegazione e funzionamento degli strumenti compensativi ai nuovi alunni individuati e ai genitori 10. Utilizzo di strategie compensative volte al raggiungimento di un'autonomia di studio 11. Definizione delle condizioni per consentire all'allievo con dislessia di accedere ai significati del testo e raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue personali potenzialità cognitive glielo consentono: progettazione di percorsi didattici che arrivino a ciascun alunno 12. Somministrazione a fine quadrimestre di verifiche per valutare il percorso effettuato per eventuali rimodulazioni e adattamenti ai cambiamenti verificatisi 13. Comunicazione degli aggiornamenti al referente Metodologie, organizzazione didattica e strategie valutative adottate per le fasce deboli -Sportello psicologico per un approccio alla valutazione delle situazioni -



Riunioni di coordinamento al vertice tra i servizi interni di sportello e la NPI per eventuali prese in carico di casi -Utilizzo di strumenti compensativi che facilitino la letto-scrittura -Applicazione di misure dispensative in aula: evitare la lettura ad alta voce, evitare copiare complesse alla lavagna, assegnare compiti più brevi a casa, concedere più tempo per le verifiche, accettare le difficoltà ortografiche, somministrare più verifiche orali che scritte -Rinforzo dei contenuti attraverso mediatori didattici (netbook, LIM, video, utilizzo di tecniche di sintesi, di mappe per l'organizzazione dei contenuti e di semplificazione dei testi) - Abilitare all'utilizzo delle tecnologie a compensazione di eventuali difficoltà Ogni anno viene aggiornato il P.A.I.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il successo di tutti gli studenti, anche di quelli che manifestano caratteristiche di fragilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

- **VALORIZZARE E POTENZIARE LE ECCELLENZE (presente anche in SCELTE STRATEGICHE)**

Proposte per valorizzare le eccellenze: Certificazioni linguistiche E-twinning Giochi matematici in



collaborazione con Università Bocconi Giochi scientifici in collaborazione con ANISN Settimana del Coding Progetto : "Io leggo perchè" Avventure di carta in collaborazione con la Biblioteca di Galliate Certificazioni linguistiche Potenziamento della lingua inglese e Certificazioni linguistiche Certificazione Key English Test della Cambridge ESOL (English for Speakers of Other Languages livello A2. Gli obiettivi formativi e specifici sono quelli previsti dalle certificazioni del livello A2 dell'esame Key for School. L'esame valuta le competenze comunicative in merito a: capacità di comprendere testi estratti da indicazioni stradali, cartelloni pubblicitari, avvisi, brochure, quotidiani e riviste; capacità di produrre per iscritto brevi messaggi di uso quotidiano, scrivere semplici e-mail, completare semplici testi con le parole mancanti, trascrivere informazioni su moduli; capacità di comprendere una conversazione registrata a velocità moderata, per esempio annunci, monologhi e individuare informazioni specifiche; capacità di comunicare oralmente, interagendo in conversazioni, relativamente al vissuto personale ed essere in grado di fornire informazioni specifiche, sempre oralmente, utilizzando schede di suggerimento. Certificazione D.e.l.f. , rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale e sottoposte all'autorità di una specifica Commissione nazionale presso France Éducation international, priva di scadenza, adeguata ai livelli di competenza linguistica definiti nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, costituisce uno strumento di valorizzazione del percorso individuale e favorisce la mobilità studentesca e professionale con l'acquisizione e potenziamento delle quattro competenze linguistiche chiave definite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: comprensione orale, comprensione scritta, produzione orale, produzione scritta. Potenziamento dell'uso della lingua inglese: progetto E-twinning Per la scuola Primaria: Progetto Casper Il Casper nasce come progetto di continuità dalla scuola Primaria alla Secondaria. Inserito nell'ambito dei percorsi di PCTO, si basa sull'esigenza della Scuola di promuovere agli alunni della Primaria l'approccio comunicativo-funzionale della L2 e di porre l'accento sull'importanza del linguaggio come mezzo di comunicazione. Gli studenti hanno necessità di esperienze in cui la lingua straniera venga utilizzata in situazioni comunicative reali, in un contesto culturale e linguistico autentico. Tali esperienze svolgono un ruolo fondamentale nel motivare i bambini all'apprendimento della lingua straniera. Il progetto di conversazione si basa sulla pratica di quanto già acquisito dagli alunni nelle ore curricolari di insegnamento della lingua straniera. Generalmente gli interventi sulle classi della scuola primaria sviluppano gli ambiti compresi nei livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo. Il Casper vede come autori gli studenti del triennio dell'Istituto "Biagio Pascal" di Romentino con un buon livello di inglese parlato ed attitudine a lavorare con i bambini. Laboratori e giochi matematici, scientifici, coding Giochi matematici: La prima fase della gara si svolge al mattino, con alunni di 4° e 5° Primaria e delle varie classi della Secondaria divisi a gruppi, con utilizzo di spazi comuni e di ore a disposizione di un paio di insegnanti di assistenza; la seconda fase, con gli alunni della Secondaria selezionati, si svolgerà online, oppure a Novara, al sabato. Si propone un incontro di



preparazione. Giochi scientifici: La prima fase della gara si svolge al mattino con 25 studenti di terza Secondaria motivati ad intraprendere studi scientifici, che affronteranno la prova d'istituto, predisposta dall'ANISN (Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali). La prova regionale si svolgerà a Torino e sarà sostenuta dagli studenti primi classificati di ciascuna scuola. La Graduatoria Nazionale sarà stilata dal Referente nazionale e dalla Segreteria tecnica incrociando i risultati ottenuti dagli alunni nella fase regionale di ciascuna regione. La prova nazionale consiste in prove pratiche che consentano di individuare i ragazzi che, oltre alle conoscenze, rivelano abilità operative e procedurali. Giochi di Fibonacci : L'iniziativa consiste in una competizione ad eliminazione. La partecipazione si articola in tre fasi: - una prova (durata 50 minuti) sul pensiero logico-matematico - la seconda fase, riservata agli studenti risultati migliori nella precedente, prevede una prova (durata 100 minuti) dedicata ad algoritmica e coding - la fase finale nazionale è riservata ai migliori 3 studenti di ogni scuola, a patto che abbiano raggiunto nella seconda fase determinati punteggi minimi stabiliti dal comitato dei giochi Laboratorio di scienze opzionale: L'iniziativa consiste nell'approfondimento di alcuni argomenti scientifici della Secondaria mediante laboratori pomeridiani opzionali: classi 1°: le cellule al microscopio, estrazione di DNA dalla frutta classi 2°: forze e principio di Archimede, pressione ed esperienze sul funzionamento del corpo umano classi 3°: circuiti elettrici, la luce Ogni esperienza pratica sarà introdotta da una domanda/situazione stimolo che ne faccia comprendere il senso e i procedimenti, suscitando nei ragazzi il desiderio della scoperta, facendo emergere dagli alunni stessi le procedure da seguire; all'occorrenza verranno fornite schede con le procedure (anche create insieme agli alunni) e parti da completare. Ogni esperienza sarà commentata e valutata per verificare l'attendibilità dei risultati e il bagaglio di nuovi contenuti appresi. Ai ragazzi sarà richiesto di elaborare una relazione sul "quaderno di laboratorio" in cui riportare tutte le esperienze, con le schede, i risultati, i commenti, i disegni ... a testimonianza e memoria del lavoro svolto. Laboratorio di matematica creativa: Destinato ad alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria, che svolgeranno attività in continuità con la scuola secondaria, e ad alunni della Scuola secondaria, che potranno seguire laboratori opzionali pomeridiani di giochi matematici e attività all'aperto di "Matematica in città" Laboratorio di coding: destinato agli alunni della Scuola Secondaria Per le classi PRIME: - uso dei kit di livello più avanzato di programmazione e robotica per la costruzione di semplici macchine, lo svolgimento di lavori basilari e la risoluzione di problemi di carattere scientifico. - breve ripasso tramite Scratch della programmazione a blocchi Per le classi SECONDE e TERZE: - uso dei kit di programmazione e robotica per semplici giochi elettronici e progetti interattivi. - conoscenza e uso di Scratch (cos'è uno sprite, un costume, un fondatale, programmazione ad oggetti, istruzioni di ripetizione, condizioni, eventi) e realizzazione di semplici animazioni; - introduzione con esperienze online su siti freeware (code.org) per familiarizzare con il concetto di coding; Leggo e rifletto lo Leggo Perché # E' un' iniziativa nazionale di promozione della



lettura, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (AIE), in collaborazione con le più alte Istituzioni, la filiera del libro, i media, per il potenziamento delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. Obiettivi: •educare al piacere della lettura, •promuovere la motivazione alla lettura di un'ampia gamma di testi appartenenti a vari tipi e forme testuali: di natura letteraria (narrativi, poetici, teatrali), di natura non letteraria (informativo-espositivi, argomentativi, regolativi), "compositi" ovvero che presentano caratteristiche comuni a più tipologie testuali, di nuovi tipi di testo provenienti dal mondo del web, •sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline, •favorire negli alunni la capacità di mettere in relazione le diverse tipologie testuali, •agevolare il graduale raggiungimento dell'autonomia di giudizio e di scelta, •promuovere e condividere momenti di lettura. AVVENTURE DI CARTA Incontri di promozione alla lettura con autori e laboratori in collaborazione con la Biblioteca di Galliate STORIA GALLIATESE a.s. 2022-2023: Principali risvolti storici delle epidemie che colpirono il territorio galliatese in epoca moderna, grazie alla consultazione dell'Archivio a.s.. 2023-2024: "La Pergamena del 1324: da 700 anni nella storia di Galliate.": - Narrazione alle classi della storia di "Galliate Nuovo" contenuta nella Pergamena, stimolando l'illustrazione da parte degli alunni degli eventi narrati - Programmazione della mostra dei disegni per maggio/giugno 2024, - Scelta dei disegni da inserire nella brochure "Storia di Galliate per bambini" che risulterà illustrata dagli alunni delle classi terza, quarta e quinta dell'Istituto Italo Calvino con i disegni più significativi espressi dalla fantasia degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle motivazioni per gli alunni che evidenziano particolari interessi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Polivalente

● ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO (presente anche in SCELTE STRATEGICHE)

Il progetto ha l'obiettivo di prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Vengono attivate azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, e la continuità viene portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso. Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future. **INGRESSO INFANZIA: "BENVENUTI A SCUOLA!"** Partendo dall'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia, dove i bambini giungono accolti dalle insegnanti che hanno precedentemente organizzato incontri di continuità con gli asili nido, si prevedono attività di continuità con la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado, accompagnando gli alunni in un percorso di Orientamento per le scelte future, come dettagliato. L'ingresso alla scuola dell'infanzia rappresenta un evento atteso e temuto, carico di aspettative, consapevolezza e significati, ma anche di paure per il distacco dalla famiglia. È un momento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. In questa delicata fase, l'attenzione e l'osservazione dell'insegnante sono indirizzate alla rilevazione e alla comprensione di tutte le dinamiche coinvolte, nonché alla messa in atto di strategie d'intervento con valenza emotivo-relazionale, finalizzate a realizzare un clima sereno e al contempo stimolante. I bambini saranno coinvolti in una molteplicità di esperienze finalizzate al raggiungimento di precisi obiettivi: · conoscenza del nuovo ambiente, anche attraverso la presenza e la mediazione iniziale del genitore · distacco graduale dalle figure familiari · socializzazione, spontanea e mediata, con gli altri bambini e con il personale della scuola · esplorazione spontanea e guidata dei materiali ludici presenti · esplorazione e conoscenza degli spazi della scuola e della loro funzione · individuazione e riconoscimento degli spazi personali · comprensione e acquisizione dei tempi della vita scolastica La qualità del contesto ambientale è il presupposto fondamentale per una buona



accoglienza. Verranno curati con particolare attenzione: · lo “spazio” scolastico nel quale si troveranno i bambini, rendendolo colorato, accogliente e stimolante · il “tempo” scolastico, che sarà caratterizzata da un clima sereno, tempi distesi e flessibili (ma ugualmente ben organizzati e guidati dalle insegnanti), esperienze proposte in forma ludica. La continuità non è solo un passaggio verticale di informazioni, ma un vero e proprio progetto educativo. Implica collaborazione, disponibilità, competenza, rispetto per il bambino come persona in continua evoluzione, da accompagnare “passo dopo passo”. Questa è la grande motivazione che ci porta a credere fortemente nella continuità educativa e didattica. Per “accogliere” ed “accompagnare” i bambini, quindi, alla Scuola dell'Infanzia si opera in due direzioni: · continuità Nido – Infanzia, · continuità Infanzia – Scuola Primaria DA INFANZIA A PRIMARIA: “PASSANDO PER LA SCUOLA PRIMARIA” Da parecchi anni la Scuola Primaria e le Scuole dell'Infanzia del territorio hanno stabilito un rapporto di collaborazione per garantire continuità nel processo formativo di ogni singolo alunno in particolar modo nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro. Questa esigenza particolarmente significativa nasce dal fatto che a Galliate la Scuola Primaria prevede un unico plesso in cui confluiscono tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia presenti sul Territorio. La proposta nasce dai contesti e dalle situazioni osservate nel corso degli anni. La scuola dell'infanzia ha da sempre un rapporto quotidiano con le famiglie, con il passaggio alla scuola primaria tutto questo sembra bruscamente cambiare connotati, in una fase delicata che richiede molta attenzione ai singoli alunni ma anche al contesto in cui essi si trovano a vivere. Il progetto è rivolto agli alunni ed alle famiglie dei bambini che frequenteranno l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Azioni: · Incontri con le famiglie e i docenti della commissione continuità della scuola primaria durante l'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia. · Visite alla scuola primaria degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia accompagnati dalle insegnanti per sperimentare attività e conoscere gli ambienti. · Tabulazione dei dati dei test somministrati dalle scuole dell'Infanzia del territorio. · Incontri tra insegnanti di scuola primaria (docenti della commissione continuità) e insegnanti delle scuole dell'infanzia del territorio al fine di raccogliere informazioni tramite un questionario-intervista nel mese di giugno. · Formazione dei gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. "LAVORO ALLA SCUOLA PRIMARIA" Questo progetto integra il precedente progetto "Passando per la scuola primaria", prevedendo, in aggiunta alle attività già svolte, attività didattiche frontali somministrate dalle docenti della commissione continuità. Attività - Visita ai locali della scuola primaria e spiegazione del loro utilizzo. - Simulazione di una lezione alla scuola primaria, finalizzata all'osservazione dei bambini delle scuole dell'infanzia del territorio e dei bambini non frequentanti. L'attività viene svolta da 2 docenti per gruppo, uno gestisce l'attività e l'altro osserva le dinamiche utili alla formazione di gruppi classe eterogenei al loro interno ed omogenei tra loro. Metodologie: visita, lezione interattiva, attività laboratoriale. Le prove somministrate vengono archiviate dalla commissione con le osservazioni carta/matita eseguite durante le attività. Dalla Scuola



Secondaria di 1° Grado a quella di 2° Grado "DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO E A QUELLA DI 2°GRADO" L'esigenza di collaborazione fra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado nasce soprattutto per prevenire quel disagio scolastico che può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento, di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono, dispersione scolastica. La continuità educativa è un aspetto fondamentale per un'azione preventiva che voglia essere realmente efficace. La transizione fra cicli scolastici costituisce infatti una prova importante per il ragazzo, che può trarne rassicurazioni e buona autostima così come il contrario. La continuità educativa e scolastica permette di gestire in maniera coordinata e coerente eventuali situazioni di disagio emergenti. Attività Somministrazione di due sessioni di prove comuni agli alunni delle classi quinte, proposte dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Visita alla Scuola Media. Attività sportiva o laboratoriali fra gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria. Incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola per progettare attività in comune e confrontarsi sui curricoli, per definire i contenuti essenziali, prerequisiti per la scuola secondaria, e modalità di insegnamento efficaci in entrambi gli ordini. Esempi di queste attività - Laboratori proposti a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dai docenti della secondaria -Incontri con le famiglie "DALLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A QUELLA DI 2° GRADO " Il percorso di orientamento alla scuola di secondo grado inizia dalla classe prima Classi Prime Per avviare alla conoscenza di sé e dell'ambiente vengono proposte varie attività operative (Mi presento: ecco la mia carta d'identità, le mie qualità e i miei difetti, i miei sogni, i miei desideri e le mie paure ecc.). L'offerta è ampliata da uscite sul territorio per conoscerne spazi e opportunità (Comune, Biblioteca, impianti sportivi, mezzi di trasporto) e con lezioni sulla sicurezza a scuola per prendere consapevolezza delle situazioni di pericolo. Classi Seconde Approfondimento della conoscenza di sé e della realtà economica in cui si vive, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: i cambiamenti della preadolescenza nei rapporti interpersonali con gli adulti e i pari; la scoperta di interessi ed attitudini personali (intervento psicologiche dell'Orientamento di OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte); i mestieri di ieri e di oggi, le problematiche del mondo del lavoro. Le attività possono prevedere inoltre uscite sul territorio per conoscerne attività produttive e servizi. Classi Terze Approfondimento della consapevolezza di sé e scelta tra l'offerta formativa, attraverso l'analisi delle seguenti tematiche: come studio e come imparo, le mie risorse; quello che preferisco fare; i valori importanti per me; le mie aspettative relative al lavoro; come mi vedono gli adulti, il pensiero di genitori ed insegnanti; la mia scelta. Il percorso formativo è integrato da: - Compilazione di questionari e schede individuali; - primo avvicinamento al latino svolto dalle insegnanti di italiano durante le lezioni - Analisi dei percorsi formativi della Scuola Secondaria di secondo grado, con riferimento alla realtà della nostra Provincia; - Comunicazione e aggiornamenti sul sito della scuola delle



date degli OPEN DAY DI TUTTE LE SCUOLE (link ai siti di tutte le scuole, ai video illustrativi dell'offerta formativa e alle modalità di prenotazione open day/lezioni) con possibilità di scaricare I DOCUMENTI (VOLANTINI, BROCHURE) - Incontro con psicologhe dell'Orientamento di OOP (Obiettivo Orientamento Piemonte) - Accesso al sito internet www.regione.piemonte.it/orientamento - Accesso a : Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), il sistema regionale di orientamento che mette a disposizione di studenti, famiglie, insegnanti, informazioni, strumenti e risorse per orientarsi rispetto a percorsi scolastici/formativi, tendenze del mercato del lavoro, opportunità per lo sviluppo di competenze. L'obiettivo è sempre aiutare i ragazzi a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti a loro stessi nei vari cicli di studio e nelle prime fasi della vita professionale. - A livello provinciale viene organizzato, in collaborazione con l'Associazione Giovani Industriali di Novara, un Salone dedicato all'orientamento, con spazio a esperienze laboratoriali che si tiene solitamente a novembre a Novara. Un momento significativo nel percorso di Orientamento è rappresentato dagli Open Day dei singoli Istituti, durante i quali è consentito visitare la scuola di interesse, vivere esperienze di laboratorio in linea con l'offerta della Scuola nell'ambito delle "Open Lessons" e reperire tutte le informazioni utili. In particolare, alcuni insegnanti dell'Istituto Pascal di Romentino si sono resi disponibili per un approccio CLIL (insegnamento integrato di lingua e contenuto). Gli Open Day sono stati rimodulati in seguito al periodo di emergenza sanitaria, per cui le diverse Scuole si sono attrezzate per organizzare momenti che garantiscano la sicurezza di tutti, non tralasciando la possibilità di visite virtuali dei plessi attraverso filmati disponibili online, ma anche grazie a sportelli di ascolto aperti nelle scuole, cui rivolgersi tramite appuntamento, oltre che modalità differenti allo studio di ogni scuola. Ciò che l'Istituto continua a garantire, riprendendo una prassi consolidata negli anni, è il proseguo delle attività di Orientamento interne che coinvolgono psicologhe dell'Orientamento sia nelle classi terze, per supportare ragazzi e ragazze che ne hanno necessità, nella scelta della nuova scuola, sia nelle classi seconde, con attività di pre-orientamento e conoscenza di sé. I ragazzi sono stimolati a riflettere durante tutte le fasi del progetto per giungere ad auto valutarsi per attuare una scelta consapevole. CONCLUSIONE DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO Il percorso viene documentato in occasione degli incontri genitori-docenti individuali e si conclude con la formulazione del consiglio orientativo. Nell'ambito dell'esperienza "Alternanza Scuola-Lavoro" si prevede di attivare una collaborazione con alcune scuole di Secondo Grado, affinché i loro alunni propongano un progetto per potenziare il metodo di studio di nostri studenti che necessitano di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Polivalente



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AZIONI DI EDUCAZIONE CIVICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Rigenerare la funzione educativa della scuola, dimostrare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, imparare ad abitare il mondo in modo sostenibile, creare un nuovo alfabeto ecologico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività saranno svolte nelle ore di educazione civica e nelle ore curricolari e riguarderanno i temi sopracitati e gli argomenti descritti nel curriculum di educazione civica allegato.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alla scuola Secondaria e alla scuola dell'Infanzia la connessione avviene attraverso fibra ottica, che è stata attivata anche alla scuola Primaria

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Continua la formazione per la digitalizzazione amministrativa

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Implementazione delle strumentazioni grazie ai Fondi PON avviso 28966 DIGITAL BOARD e Avviso 38007 Ambienti didattici innovativi scuole infanzia.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione scuola
capofila ambito territoriale Piemonte

021

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Formazione per il personale della segreteria e formazione docenti su innovazione didattica, soprattutto per i neo immessi in ruolo



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA - NOAA818012

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Indicatori di comportamento / apprendimento:

- La partecipazione dei bambini
- Il clima relazione all'interno del gruppo
- Le relazioni con l'insegnante
- La qualità delle interazioni fra i componenti del gruppo
- La capacità di lavorare in modo cooperativo
- Le produzioni dei bambini, individuali o collettive

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ITALO CALVINO - GALLIATE - NOIC818005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Inseriti nel dettaglio di plessi/scuole



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"A.GAMBARO" GALLIATE - NOMM818016

Criteri di valutazione comuni

Vengono confermati criteri in vigore. La valutazione rispetta i criteri stabiliti dal Collegio Docenti: valutazione numerica compresa tra 4 e 10 affiancata da osservazioni in itinere del percorso di maturazione, acquisizione delle competenze e delle conoscenze e della partecipazione al processo di apprendimento. La valutazione numerica segue criteri e indicatori concordati collegialmente per ogni disciplina o ambito disciplinari e pubblicati sul sito della scuola nella sezione "Valutazione". La valutazione per gli Alunni con BES, fa preciso e diretto riferimento a quanto contenuto nei Piani (PEI e PDP). Per gli Alunni delle Classi III si predisporrà, come previsto dalla norma, il Certificato delle Competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente assegnerà una valutazione riferita all'ambito proposto nel suo monte ore (ogni docente proporrà attività su un obiettivo, con durata temporale di 3 o 4 ore). La media delle valutazioni riportate sul registro elettronico fornirà indicazioni al coordinatore per proporre una valutazione dal 4 al 10.

Allegato:

Griglia per la valutazione delle competenze di Ed. Civica.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si veda la griglia allegata, aggiornata alla valutazione del comportamento in chiave Europea. In generale verranno monitorati: frequenza e partecipazione; rispetto degli altri, delle strutture, dell'ambiente, delle regole scolastiche e della vita sociale; organizzazione delle proprie attività

Allegato:

griglia comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per essere ammesso allo scrutinio finale, un allievo deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; si precisa che il totale va calcolato sulle ore e non sui giorni. Deroche possono essere previste se sono state presentate certificazioni di medici del SNN o di specialisti iscritti all'albo o anche dello psicologo del nostro Istituto comprensivo (d'ora in poi: I.C.); se i docenti del consiglio sono a conoscenza di conclamati disagi socioculturali dell'allievo e se è non in carico ai servizi sociali; se è in corso una procedura di ricongiungimento familiare.

La valutazione nel primo ciclo d'istruzione è non solo sommativa, ma anzitutto formativa. È possibile ammettere alla classe successiva anche chi presenta insufficienze; nella nostra scuola secondaria di primo grado il consiglio di classe discute sull'eventuale non ammissione in presenza di almeno tre insufficienze, indipendentemente dalla materia e dalla gravità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammesso allo scrutinio finale, un allievo deve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale; si precisa che il totale va calcolato sulle ore e non sui giorni. Deroche possono essere previste se sono state presentate certificazioni di medici del SNN o di specialisti iscritti all'albo o anche dello psicologo del nostro Istituto comprensivo; se i docenti del consiglio sono a conoscenza di conclamati disagi socioculturali dell'allievo e se è non in carico ai servizi sociali; se è in corso una procedura di ricongiungimento familiare.

La valutazione nel primo ciclo d'istruzione è non solo sommativa, ma anzitutto formativa. È possibile ammettere all'esame anche chi presenta insufficienze; nella nostra scuola secondaria di primo grado



(d'ora in poi: "secondaria") il consiglio di classe discute sull'eventuale non ammissione in presenza di almeno tre insufficienze, indipendentemente dalla materia e dalla gravità; in particolare, è possibile presentare un allievo all'esame con 5 come voto di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

" ITALO CALVINO " - NOEE818017

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riferiti agli obiettivi disciplinari, secondo il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva Ordinanza Ministeriale 172 e nota N. 2158 del 4 dicembre 2020.

In data 25 settembre 2024 la Camera dei deputati ha approvato a maggioranza, nell'identico testo pervenuto dal Senato il 17 aprile 2024, il disegno di legge relativo alla "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". Pertanto già dal corrente anno scolastico 2024/2025, sulla base di un'Ordinanza ministeriale che ne definirà le modalità, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione del livello di apprendimento raggiunto. In attesa dell'Ordinanza ministeriale che definirà le modalità operative, il Documento Unico di Valutazione allegato definisce gli obiettivi generali oggetto della valutazione periodica e finale, correlati ai traguardi di competenza, agli obiettivi specifici e ai contenuti di ciascuna disciplina presenti nel Curricolo Verticale d'Istituto e nelle Programmazioni Annuali di Interclasse, oggetto dell'attività didattica.

Allegato:

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe seguendo le attività previste dalla programmazione annuale di interclasse, basata sul curricolo di aggiornato ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale come individuati dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024.

In sede di scrutinio il docente coordinatore inserisce la valutazione, ai sensi della normativa vigente, acquisendo li elementi conoscitivi dai docenti del team di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento resta disciplinata come in precedenza: alla valutazione del Comportamento espressa con giudizio sintetico si accompagna una nota descrittiva elaborata sulla base di una rubrica condivisa.

Allegato:

CONDOTTA_PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti rimane disciplinata come in precedenza. La scelta didattica prevalente è quella di consentire generalmente ai bambini un percorso ininterrotto dalla prima alla quinta; in casi eccezionali, per motivi e assenze che hanno pregiudicato il percorso di apprendimento, in accordo con genitori e psicologa di istituto, si decide la non ammissione alla classe successiva.

Allegato:



GIUDIZIO-GLOBALE_-PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE: -la scuola si avvale di funzioni strumentali dedicate al disagio ed alla disabilità che sono attive per il coordinamento, il supporto e la gestione delle situazioni. Le Funzioni intrattengono relazioni con le strutture sanitarie territoriali e favoriscono le azioni svolte dai docenti. Grande attenzione viene data alla valutazione dei segnali di disagio espressi dagli alunni per attivare le opportune strategie ed azioni che possano portare a diagnosi ed interventi di supporto. -la scuola si profila come attenta e partecipa ai progetti di inclusione dei suoi alunni anche rendendosi pienamente disponibile al dialogo con le famiglie e con le figure che le supportano. -centrale nel "sistema inclusione" la presenza di un supporto psicologico preceettato dalla scuola che opera su tutti i livelli. -la scuola adotta modelli comuni per i piani personalizzati ed individualizzati. I piani vengono regolarmente monitorati. Sono in corso lavori di perfezionamento e/o definizione dei criteri e delle modalità di valutazione. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** -il monitoraggio dei profitti che si attiva regolarmente ed in modo condiviso permette di individuare studenti in difficoltà o meritevoli. -le esigenze di personalizzazione dei percorsi sono recepite dai docenti che si attivano all'interno delle situazione classe avvalendosi di risorse che sono presenti in maggiore entità nella scuola primaria. - si propongono iniziative di recupero/potenziamento nelle forme sia di attività per gruppi di livello all'interno delle classi (entrambi gli ordini) che come corsi pomeridiani (Scuola Secondaria-recuperi e attività specialistiche). -le esigenze di alfabetizzazione vengono gestite grazie ad un protocollo. -buona la partecipazione ad iniziative di potenziamento delle competenze sportive grazie anche alle collaborazioni con apparati istituzionali e associazioni/società presenti sul territorio.

Punti di debolezza:



INCLUSIONE: -la principale criticità sul versante inclusione risiede nella stato deficitario del personale di sostegno in termini di titoli. Altro elemento critico lo si ravvisa nella precarietà delle nomine. -si ravvisano costanti criticità nella collaborazione con le strutture sanitarie territoriali. -si evidenzia la necessità di ampliare il coinvolgimento di tutto l'apparato (docenti ed ATA) sui principali temi dell'inclusione così come sulla gestione amministrativo/burocratica. -la scuola non ha ancora una progettazione strutturale di attività con temi volti a trattare l'interculturalità. Le iniziative attuate sono condotte in modo puntuale o solo limitatamente condiviso. **RECUPERO E POTENZIAMENTO:** -per la personalizzazione dei percorsi mancano risorse professionali. Nella scuola Secondaria le figure di potenziamento sono insufficienti sia per numero che per tipologia. I fondi incentivati per coprire i costi di progetto non sono sufficienti. -Particolarmente rilevante la carenza di mezzi per attivare sistematiche e strutturali iniziative di prevenzione e recupero dei soggetti a rischio abbandono e dispersione. -La prevalenza di esigenze di recupero rende sbilanciati la programmazione e l'utilizzo delle risorse (umane ed economiche) a detrimento delle iniziative di potenziamento e valorizzazione. -i percorsi di alfabetizzazione dovrebbero potersi avvalere di figure con competenze specifiche. - sarebbe auspicabile maggiore impegno per la promozione e la partecipazione ad iniziative con tema artistico/culturale. -si ritiene imprescindibile la presa in carico del fenomeno "disorientamento" degli alunni in uscita con l'implementazione delle iniziative attualmente attive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il piano educativo individualizzato viene "calibrato" su quelli che sono i bisogni educativi del singolo alunno, sulla base del profilo di funzionamento (qualora mancasse sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale), delle informazioni lasciate dalla famiglia, dell'osservazione a scuola, tenuto conto dei punti di forza rilevati su cui costruire gli obiettivi. In chiave ICF nella prospettiva bio-psico sociale, sulla base dell'osservazione del contesto si rileveranno barriere e facilitatori e si realizzeranno degli interventi per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione, integrazione, inclusione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Si deve giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili. Contiene: - finalità e obiettivi didattici ed educativi; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - Interventi didattici, metodologie, strategie e strumenti, tecniche - verifiche e criteri di valutazione; - modalità di coinvolgimento della famiglia
Tempi: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico; - è prevista una verifica intermedia nel secondo quadrimestre e una verifica finale
Criteri generali: Identificazione della situazione al momento dell'ingresso dell'alunno con disabilità nella scuola (materna, primaria, secondaria). Concorrono alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola: operatori scolastici, operatori sociosanitari, familiari dell'alunno; l'iniziativa può essere presa da ciascuna delle componenti. Con il contributo delle varie competenze e conoscenze si traccia, nella prima parte del documento, un profilo del soggetto che dovrebbe comprendere: dati anagrafici, dati familiari, domicilio, indicazione della eventuale scuola di provenienza, condizioni al momento di ingresso (per esempio: stato di salute, vista, udito, coordinazione motoria, orientamento, autonomia, linguaggio in relazione all'età, condizioni psichiche, comportamento con i coetanei e con gli adulti, situazioni e manifestazioni per cui si chiedono esami particolari e interventi specializzati, ogni altra notizia che possa risultare utile)
Valutazione approfondita Durante il primo periodo di frequenza scolastica l'alunno viene osservato. L'osservazione riguarda determinate dimensioni (relazione, interazione, socializzazione, autonomia, orientamento, comunicazione, aspetti cognitivi e neuropsicologici) Sulla base di queste osservazioni che mettono in rilievo i punti di forza nelle dimensioni prese in considerazione si costruiscono gli obiettivi educativi e didattici, indicando strumenti, metodologie, modalità. In merito si potrà ricorrere all'uso di strumenti di osservazione come: griglie, schede, diario di bordo, tenendo conto del fatto che la valutazione approfondita risulta premessa necessaria per la definizione del piano educativo individualizzato. La partecipazione di tutto il consiglio di classe sarà fondamentale. Verranno osservati e considerati l'ambiente fisico e



sociale, gli atteggiamenti che possono costituire delle barriere o dei facilitatori per progettare in chiave inclusiva gli interventi adeguati sul contesto che saranno infine verificati. Si passa poi alla stesura del Piano educativo individualizzato. In modo sintetico si individuano ed indicano gli obiettivi. Per ciascuno: l'interazione tra i docenti, il materiale didattico, i luoghi e i tempi di azione. Gli operatori sociosanitari definiscono, in corrispondenza: gli interventi terapeutico-riabilitativi, le assistenze e i luoghi di azione. Verifica Periodicamente (trimestralmente/quadrimestralmente) si prende atto del programma svolto, si esprime una valutazione complessiva, in caso si riformula il programma per obiettivi. I colleghi dei docenti, i Consigli di classe e di interclasse partecipano, alla definizione del piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Progetto operativo inter-istituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari dell'alunno e le associazioni che si occupano del ragazzo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'apporto della famiglia è fondamentale per conoscere meglio l'alunno al di fuori del contesto scolastico, comprendere interessi, punti di forza, debolezze e difficoltà. Concorre alla identificazione del profilo dell'alunno al momento del suo ingresso nella scuola e ha un ruolo attivo nella condivisione dei percorsi didattici e formativi individualizzati e si confronta periodicamente con gli insegnanti. Inoltre la famiglia può avvalersi dell'affiancamento della psicologa dell'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

ORGANISMI SANITARI E DI
ASSISTENZA SOCIALE

ASL e CONSORZIO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati secondo le modalità indicate e condivise sul Piano Educativo Individualizzato

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



E' compito della scuola prevenire le difficoltà che insorgono nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Per attivare azioni positive che garantiscono il concreto raccordo, è necessario che la continuità venga portata avanti all'interno di un itinerario curricolare, organico e condiviso.

Approfondimento

Si allega il PAI

Allegato:

PAI inclusione 22-23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è così composta:

- Dirigente Scolastico dall'a.s. 2019/20 : dott.ssa Paola Maria Ferraris
- Collaboratore vicario e responsabile di plesso Scuola Secondaria di I Grado
- Secondo collaboratore e responsabile di plesso Scuola Primaria
- Fiduciaria per la scuola dell'Infanzia
- Altro collaboratore: Gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso, coordinatore per educazione fisica
- Referenti Covid-19: 1 referente e 1 sostituto per ogni ordine di scuola
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti. Le aree individuate come strategiche sono solitamente le seguenti:
 1. Continuità educativa e didattica, orientamento (titolare di Scuola Secondaria + commissione)
 2. P.O.F., innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Secondaria)
 3. Innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione (titolare di Scuola Primaria + coadiuvante)
 4. Nuove tecnologie e supporto ai docenti per l'utilizzo degli strumenti informatici (titolare, che è anche Animatore digitale-Scuola Secondaria + 2 referenti scuola Primaria)
 5. Disagio alunni (2 titolari, Scuola Primaria e Secondaria + referente infanzia + gruppo GLI + referente progetto LAPIS-alternanza scuola-lavoro)
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, educazione alla salute, giochi sportivi, giochi matematici e scientifici, referente Agenda ONU, referente educazione civica, commissione



Invalsi, Team digitale, Donacibo e solidarietà, referenti Scuola/Territorio, referenti con organi comunali: Consulta dello Sport e Consiglio Biblioteca

- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo
- Il gruppo dei Coordinatori, per ogni classe di Scuola secondaria di I grado.
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, Gestione Sito Web Calvino Galliate, commissione visite istruzione, commissione Bandi, Commissione Rapporto di Autovalutazione
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, i preposti di plesso che collaborano con RSPP, Dirigente e DSGA, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il medico competente e RLS
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, gli Assistenti amministrativi e i Collaboratori scolastici.

La divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono i seguenti: Registro online, Pagelle on line, Modulistica da sito scolastico, Segreteria digitale

- L'area collegiale-partecipativa formata da
 1. Consiglio di Istituto
 2. Il Consiglio di Intersezione nella scuola dell'Infanzia, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.
 3. Il Consiglio di Interclasse nella scuola primaria, formato dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso e dai rappresentanti dei genitori.
 4. Il Consiglio di Classe nella scuola secondaria di primo grado, formato dai docenti della classe, dai rappresentanti dei genitori e dal dirigente scolastico
 5. RSU

Le funzioni vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le



Funzioni Strumentali).

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha attivato reti e convenzioni per cooperare con altre istituzioni scolastiche e attuare programmi comuni, collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando attività, ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

Elenco reti e convenzioni attivate:

- Protocollo d'Intesa con Comune Galliate

Lapis: laboratorio scuola formazione contro dispersione scolastica

Formazione del personale per la sicurezza nelle scuole

Intesa per l'utilizzo di ambienti del Terzo settore

Intese con istituzioni per PCTO

Convenzioni con il settore universitario per il Tirocinio

Rete Regione Piemonte per l'Orientamento

Rete ambito pie 21

PERIODI DIDATTICI

L'organizzazione scolastica è strutturata in 2 periodi didattici quadrimestrali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PTOF
- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti
- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS Secondo collaboratore del DS Coordinatore tecnico: gestione piattaforma G Suite, rete wifi, voucher d'accesso. Coordinatrici per la Scuola dell'Infanzia	5
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- le Funzioni Strumentali - i Collaboratori del DS	8
Funzione strumentale	Continuità educativa e didattica, orientamento P.O.F., innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione Innovazione didattica, curriculum verticale, accoglienza Nuovi Docenti, supervisione Formazione Nuove tecnologie e supporto ai docenti della Primaria per l'utilizzo degli strumenti informatici Disagio alunni Nuove tecnologie e supporto ai docenti per l'utilizzo di strumenti informatici	6
Responsabile di plesso	- Responsabile Scuola dell'Infanzia - Responsabile Scuola primaria - Responsabile Scuola Secondaria	4
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano triennale dell'offerta	1



	formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Il docente individuato collabora alla diffusione di iniziative innovative. E' coadiuvato dal Team Digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	Tale docente coordina le diverse attività didattiche svolte dai docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Due docenti di sostegno utilizzati per l'integrazione di alunni certificati. Tre docenti di posto comune : sostituzione colleghi assenti , interventi di supporto nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento scienze e supporto alle classi con particolare riferimento ai bisogni di alfabetizzazione degli alunni NAI. Tale risorsa favorisce l'efficace distribuzione ed impegno della risorsa "primo collaboratore DS". Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

ADMM - SOSTEGNO

Assorbito dall'organico del sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

In considerazione della mobilità straordinaria
del titolare, la classe di concorso è stata
commutata in posto di A022- Lettere
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Attività di Alfabetizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Come da contratto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo e conservazione digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LAPIS - LABORATORIO SCUOLA FORMAZIONE CONTRO DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE PERSONALE PER SICUREZZA NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DI AMBIENTI PARROCCHIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE REGIONE PIEMONTE PER ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO PIE21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DEL PNRR



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PNRR PER CTS E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Ausili e strumenti tecnologici che accompagnano il percorso scolastico degli studenti DVA

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA - TOIC822008 ISTITUTO COMPRESIVO - CASELETTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Si svilupperanno le iniziative di formazione sulla didattica per competenze con l'obiettivo di implementare l'introduzione nella didattica standard di metodologie innovative. La metodologia della formazione si avvarrà di esperienze di autoformazione, co-formazione e disseminazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Co-formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COFORMAZIONE INTERNA VERTICALE

Definizione di contenuti fondanti, metodologie didattiche attive e linguaggi specifici comuni in continuità tra i due ordini di Scuola Primaria e Secondaria I grado, in un contesto di didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Dimostrazione di nuove funzioni del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA - "In/forma - Rete di scuole per la sicurezza"

Con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni, si è stabilito che la scuola è considerata un settore di rischio medio e quindi i lavoratori della scuola sono



obbligati a svolgere un minimo di 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio: TOTALE 12 ore. Il corso sulla sicurezza ha una validità quinquennale e poi si deve provvedere ad un corso di aggiornamento della durata di 6 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti tutti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE

Avenimenti di formazione dedicati all'acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumentazioni informatiche/didattiche di recente introduzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE IN ANNO DI PROVA

In base alla predisposizione dei Patti per lo Sviluppo Formativo, si indicheranno in modo personalizzato eventi/necessità formative che si aggiungeranno, per i singoli, a quanto obbligatoriamente previsto dalla norma.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete

Attività erogate da Agenzie di Formazione accreditate

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO NELL'AMBITO DELLE AZIONI DEL PNRR

in considerazione dell'impegno da destinarsi alla finalizzazione dei fondi PNRR, la scuola potrà attivare iniziative di formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica personalizzando i percorsi di apprendimento per gli alunni con caratteristiche di



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PROFESSIONE DOCENTE SU PIATTAFORMA FUTURA

Frequenza di corsi su nuove metodologie didattiche scelte in autonomia dai docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte su Piattaforma Futura o Sofia

Titolo attività di formazione: I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO

Il corso vuole fornire ai partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti delle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i partecipanti saranno in grado di: - Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; - Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; - Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati e nel file relativo ai microdati; - Progettare azioni di miglioramento a livello di classe e di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; - Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari	Docenti delle discipline oggetto delle prove INVALSI
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte da Invalsi - con accesso da piattaforma SOFIA

Titolo attività di formazione: Piano di formazione RNFS

Rete RNFS

Destinatari	Docenti tutti, libera partecipazione
Modalità di lavoro	• on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le proposte di formazione per il Personale Docente e non docente vengono esaminate e deliberate tenendo conto dei seguenti criteri:

- contenuti, linee guida e atti di indirizzo del Dirigente Scolastico relativi al PtOF
- proposte, progetti e indicazioni provenienti dal MIUR e dall'USR
- proposte e bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti



- esame delle opportunità formative presenti sul territorio e all'interno delle Reti di Scuole di cui l'Istituto fa parte.

Il piano di formazione annuale viene aggiornato per le annualità di riferimento.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA - "In/forma - Rete di scuole per la sicurezza"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	ATA
-------------	-----

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

PIANO USR DI FORMAZIONE ATA 2024/25

Descrizione dell'attività di formazione	Rete FATA
---	-----------

Destinatari	ATA
-------------	-----

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Piano di formazione RNFS



Descrizione dell'attività di
formazione

Rete RNFS

Destinatari

ATA

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

AZIONI DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PNRR

Descrizione dell'attività di
formazione

Formazione per il miglioramento continuo del servizio e della
prestazione lavorativa.

Destinatari

Personale Amministrativo